

periodico d'informazione



25 aprile 2010

65[^] anniversario Festa della Liberazione

LIBERAZIONE



zola@info

Sommario

Zolainforma • Anno XVII - Numero 2 • aprile 2010
 Periodico del Comune di Zola Predosa
 Reg. Trib. Bologna n° 7201 del 2.7.1983
 Proprietà: Amministrazione Comunale
 Direttore editoriale **Stefano Fiorini**
 Direttore responsabile **Cesare Bianchi**

Editoriale	3	Sapevate che	15
dalla parte dei cittadini		obblighi di chi confina con le strade	
Solidarietà	4	scende la pioggia ma dove va ...	
anticrisi: aiuti alle famiglie		mettiamo dei fiori sui nostri	
5x1000: metti la firma		balconi zolainfiore2010	
Memoria	6	Ambiente	16
Max Valenti non dimentichiamo		il risparmio energetico aiuta	
Dal comune	6	Solidarietà	17
insieme contro la crisi		centro per le vittime: le nuove	
Bicentenario	7	emergenze	
una gala per 200 anni di storia		Associazioni	18
Sport	8	il restauro dell'abbazia	
cross a zola		circolo mcl	
zola città di tutti gli sport		anpi	
Giovani	9	avis zola predosa	
art express		accademia del fruga	
Famiglia	10	spi cgil	
progetto pianeta famiglia		tuttiinsieme	
corso per baby sitter		liberamente	
Formazione	10	centro socio-culturale pertini centro	
corsi brevi per occupati		danza buratto	
giovani, atipici e multimediali		rifugio del cane	
indennità per i co.co.pro.		polisportiva zola	
Ambiente	11	zolarancio	
orto bagnato, orto fortunato		ant	
zanzara tigre : fai la tua parte		proloco	
Tutela	12	Gruppi consiliari	26
2009 anno di diritti		alleanza dei riformisti	
Consigli	13	lista borsari	
farmaci e sole		partito democratico	
tuttiincucina : tagliatelle al limone		lega nord	
Ambiente	14	noi per zola	
i bambini per un ambiente felice		popolo della libertà	

Zola è promossa! facciamo festa

Con l'intento di promuovere le attività economiche Zolesi, nonché il territorio e le frazioni, le Associazioni di categoria Ascom e Confesercenti, col patrocinio del Comune di Zola Predosa, hanno incaricato la sig.ra Chiara Poluzzi e i suoi collaboratori di organizzare due eventi a Zola Predosa.

In particolare:

- **Sabato 8 Maggio 2010** si terrà a Ponte Ronca la **C'E Ponte Ronca Festa!**, mercatino degli hobbysti con stand di antiquariato e stand gastronomici dalle 14,00 alle 20,00 allieteranno il pomeriggio dei partecipanti.

Sono previsti l'eposizione di auto d'epoca e intrattenimento per i bambini. Iniziativa in collaborazione con l'Associazione La Ronca

- **Notte d'estate a Zola Predosa**, iniziativa sulla falsariga delle Notti Bianche, con la partecipazione dei commercianti; l'evento avrà luogo il giorno **giovedì 10 giugno 2010 dalle ore 20:30.**

Il dettaglio dei programmi sarà comunicato con appositi depliant e pubblicato sul sito dell'amministrazione comunale.

Si evidenzia che, per la prima volta, le associazioni di categoria partecipano in forma con i propri associati: questa rappresenta una bella opportunità per fare squadra verso un obiettivo comune.

Buon divertimento a tutti

Marco Landucci

Assessore alle attività Produttive,
 mlanducci@comune.zolapredosa.bo.it

Errata Corrige

Si precisa che l'Associazione LiberaMente di Zola Predosa ha donato un televisore in ricordo di Giovanni Borsari al Centro Diurno Biagini e non al Centro Pertini come erroneamente riportato sul n. 1/2010 di Zola Informa.

Ad integrazione dell'articolo pubblicato si comunica che l'Associazione ha inoltre destinato 200,00 euro all'ANT.

La redazione

controlla la bolletta dell'acqua

L'importo fatturato in bolletta per la fornitura di Acqua comprende, oltre ad una quota fissa, i costi di potabilizzazione, depurazione e fognatura.

I cittadini del servizio Acqua che risiedono in zone non servite dalla rete fognaria possono richiedere un accertamento, scrivendo ad Hera SpA, - viale Berti Pichat, 2/4, 40127 Bologna - per ottenere l'esenzione dall'applicazione della tariffa fognatura e depurazione.

Gli importi indebitamente pagati saranno restituiti da Hera agli utenti entro 5 anni a far data dal 1° ottobre 2009, come previsto da un recente decreto dell'8 febbraio 2010.



Redazione e amministrazione: Comune di Zola Predosa
 Piazza della Repubblica, 1 - 40069 Zola Predosa (BO) - www.comune.zolapredosa.bo.it
Redazione: N. Marcolin, A. Baiesi, D. Pisciotta, D. Brizzi, M. Volta, E. Veronesi, M. Ruggeri, M. Zen

Hanno collaborato a questo numero: E. Bisello, N. Masetti, A. Lodi, S. Mastrocinque, F. Luongo, A. Ansaloni, A. Gualandi, G. Simoni, S. Stagni, A. De Pasquale, M. Mazzoni, M. Landucci, L. Bedosti, G. Fusai, Mons. G. Strazzari, Ass. Girotondo, Accademia del Fruga, Amancay, ANPI, SPI CGIL, Centro socio-culturale S. Pertini, Centro per le Vittime, AVIS, Tuttiinsieme, Liberamente, Centro Danza Buratto, Rifugio del Cane, Polisportiva Zola, ZolArancio, ANT, Proloco

Le pagine dei Gruppi consiliari sono autogestite.

Le foto di questo numero: sono dell'Amministrazione Comunale, fornite dagli estensori degli articoli o tratte da archivi condivisi. Le foto a pagina 18 sono di Giuseppe Chirico
Grafica e impaginazione: Pablo comunicazione - Bologna **Impianti e stampa:** Tipografia Moderna - via dei Lapidari 1/2 - Bologna.

Chiuso in tipografia il 16 aprile 2010 - **Stampato** in 9.000 copie.

Spedizione in abb. postale - Art. 2 comma 20/c L. 772 /87 - Filiale di Bologna

Care Cittadine, Cari Cittadini,

il 7 aprile l'Amministrazione Comunale di Zola Predosa ha organizzato un Consiglio Comunale straordinario ed aperto sulla crisi economica. Un appuntamento con un tema importante, estremamente attuale, che ha permesso ai diversi rappresentanti delle istituzioni, dell'imprenditoria locale e dei lavoratori, di avere un confronto aperto ed approfondito, un'occasione di riflessione e di analisi anche sulla nostra realtà locale colpita dagli effetti che la crisi produce.

Tanti gli interventi, che hanno catturato l'attenzione della sala consiliare, le parole che raccontavano i sacrifici, le paure, le angosce, le ansie e le speranze di chi, in prima persona, ogni giorno fa i conti con le difficoltà.

Io credo che questi momenti non debbano esaurirsi nella durata di una seduta consiliare, ma debbano proseguire, dentro e fuori il nostro Municipio, per affermare e radicare i principi ed i valori che vogliamo garantire e mantenere al centro della nostra discussione e della nostra azione politica e amministrativa.

dalla parte dei cittadini

contro la crisi stiamo intervenendo, dobbiamo fare ancora tanto ma potremmo fare molto di più ... se il governo non ci bloccasse

Una società che non garantisce il diritto al lavoro, valore riconosciuto dall'articolo 1 della nostra Costituzione e principio fondante di tutti gli ordinamenti dei Paesi civili, è una società che non è in grado di tutelare le concrete esigenze umane, personali e familiari, sociali ed economiche, che consentono ad ognuno di poter vivere dignitosamente e di guardare al proprio futuro e a quello dei suoi cari con fiducia ed ottimismo.

In campo locale, l'economia zolese ha chiuso il 2009 con un dato particolarmente negativo: 80 aziende del territorio hanno fatto ricorso agli ammortizzatori sociali e più di 2000 lavoratori ne hanno usufruito. Circa 12 aziende, per totale di 800 lavoratori, si sono rivolte al Tavolo di coordinamento di salvaguardia, costituito dalla Provincia di Bologna con l'obiettivo di salvaguardare il patrimonio produttivo del territorio e conservare i posti di lavoro.

Il settore più colpito dalla crisi economica è quello manifatturiero (73,6%), seguito dal settore dei servizi (16,3%) e infine da tutta la realtà produttiva legata al commercio e al settore edile.

Il Comune può fare qualcosa? Sì e lo sta facendo, ma potrebbe fare di più se le politiche adottate dal Governo, che ha imposto agli Enti Locali vincoli e limiti nelle scelte di politica economica, non ci bloccassero facendo risentire i propri effetti negativi prima di tutto nei confronti del settore economico e produttivo locale a cui potremmo offrire alcune occasioni di ripresa.

I limiti previsti dal Patto di Stabilità alla possibilità di investimento delle Amministrazioni Locali, anche quando hanno bilanci sani e risorse disponibili, ci impediscono di dare il nostro contributo all'avvio della ripresa economica.

Nonostante ciò non siamo rimasti fermi, e raccogliendo l'appello del Presidente della Repubblica – che ci ricordava che dalla crisi si può e si deve uscire insieme – abbiamo colto l'occasione per dimostrare che la nostra realtà locale sa creare un gioco di squadra, una rete di collaborazione e di solidarietà con l'obiettivo principale di non trasformare questa contingenza in una grave crisi sociale.

Una squadra che può contare su diversi attori, ognuno per il proprio ruolo e la propria capacità di risposta: dalla Regione Emilia-Romagna, che ha stanziato 520 milioni di euro destinati agli ammortizzatori sociali, alla Provincia di Bologna che sta seguendo, su tutto il territorio provinciale, oltre 210 aziende.

A livello locale il Comune ha messo in campo, già dal settembre 2009, risorse economiche aggiuntive, ha riconosciuto l'esonero dal pagamento della retta dei servizi scolastici a poco più di 150 minori e ha rafforzato il raccordo con le reti solidaristiche in particolare con le Parrocchie e i Centri Sociali.

Stiamo, inoltre, lavorando anche su altri fronti che possono complessivamente contribuire a dare una risposta al sistema produttivo: il marketing territoriale, inteso come attività di qualificazione dell'intero tessuto produttivo locale e la semplificazione amministrativa, in particolare lo snellimento delle procedure tra imprese e macchina comunale, possono rappresentare nuove leve sulle quali costruire un sistema coeso e rafforzato.

Anche da parte di tutta la comunità non sono mancati gesti di solidarietà e di generosità: il conto corrente aperto per raccogliere contributi a favore della famiglie colpi-

te dalla crisi economica ha già raggiunto i 7.204,54 Euro.

Ancora tanto si vuole e si può fare. Alcune pagine di questo numero di Zola Informa sono proprio dedicate a questo: dalle agevolazioni sulle rette dei servizi scolastici ed educativi alla possibilità di devolvere il 5 per mille per finanziare progetti di natura sociale del Comune di Zola Predosa o, in alternativa, quelli delle associazioni che si sono accreditate presso l'Agenzia delle Entrate, fino ai progetti dell'iniziativa **zolaperzola** che a breve presenteremo e che vanno nella direzione di ridurre i costi diretti e indiretti che le famiglie sostengono, per garantire anche in questa fase difficile una vita ricca di opportunità prima di tutto ai nostri bambini e ragazzi.

La seduta consiliare dedicata alla crisi economica mi ha fatto vivere momenti di forte commozione, ma anche di grande forza e volontà, come Sindaco e, soprattutto, come cittadino. Da queste pagine del giornalino comunale voglio quindi ringraziare nuovamente tutti coloro che sono intervenuti, le Istituzioni, le Aziende, il mondo cooperativo, i lavoratori che hanno raccontato la propria esperienza personale, e numerosi cittadini, gente comune, che hanno voluto esserci a dimostrazione dell'interesse e della coesione che questo territorio sa esprimere.

Ci aspetta ancora un cammino in salita, che dobbiamo affrontare insieme, perché nessuno si senta mai solo e, soprattutto, perché il lavoro, che la nostra Costituzione riconosce e difende, diventi una sicurezza per le famiglie di oggi e un diritto al futuro per le generazioni di domani.

Stefano Fiorini

Sindaco di Zola Predosa

sindaco@comune.zolapredosa.bo.it

Nell'ambito delle misure anticrisi, concordate a livello distrettuale, nel mese di aprile sarà possibile presentare le richieste per le particolari agevolazioni previste sulle rette dei servizi scolastici ed educativi (in specifico per la mensa scolastica e i nidi d'infanzia).

I nuclei familiari in difficoltà lavorativa a causa della crisi possono richiedere l'applicazione della retta corrisponden-

za della prestazione lavorativa prevista in accordi aziendali;

- > **dipendenti** il cui contratto di lavoro sia oggetto di risoluzione, con o senza indennità di mobilità;
- > **contratto a termine o atipico** non rinnovato nel corso del 2010 a causa della situazione aziendale con o senza ammortizzatori sociali;
- > **lavoratore autonomo** che ha ces-

scaricare dal sito web del Comune di Zola Predosa (www.comune.zolapredosa.bo.it), l'informativa e il modulo di domanda di agevolazione. Tale Modulo, compilato presso uno dei CAF convenzionati, previo appuntamento telefonico, sarà poi presentato al Comune insieme all'attestazione ISEE entro il 30/04/2010.

anticrisi

agevolazioni sulle rette per mensa scolastica e servizio nido per nuclei familiari in difficoltà lavorativa

* Per informazioni
Ufficio Scuola del Comune 051.61.61.704

te a un valore ISEE speciale, calcolato a partire dal valore ISEE valido ai fini INPS e che tiene conto della riduzione del reddito conseguente a tali situazioni.

Le domande di richiesta dovranno essere compilate presso i Centri di Assistenza Fiscale (CAF), che hanno attivato uno sportello dedicato, e dovranno essere presentate entro il 30 aprile 2010, con decorrenza delle agevolazioni da gennaio 2010 fino al termine dell'anno educativo/scolastico 2009/2010.

Per le domande presentate successivamente l'agevolazione potrà essere applicata nell'ambito della regolamentazione ordinaria dei servizi, a partire dal mese successivo a quello di presentazione della domanda.

Le agevolazioni possono essere richieste da chi si trova in una delle seguenti condizioni, per un periodo uguale o superiore a 10 settimane, ricadenti almeno in parte nel 2010:

- > **dipendenti** il cui contratto di lavoro sia oggetto di ricorso alla cassa integrazione guadagni ordinaria o straordinaria, contratti di solidarietà o altri ammortizzatori sociali equivalenti;
- > **dipendenti** il cui contratto di lavoro sia oggetto di ri-

sato la propria attività a condizione che l'attività abbia avuto una durata di almeno 12 mesi continuativi antecedenti la data di cessazione dell'attività.

Sono esclusi dai benefici coloro che abbiano avuto una risoluzione contrattuale per giusta causa.

Per ottenere l'agevolazione in base ad una delle condizioni sopra descritte, è necessario ritirare presso lo Sportello URCA del Comune di Zola Predosa o



GRAZIE CAMST

CAMST "Tavola Amica" di Zola Predosa, azienda leader apprezzata da tutti nel settore della ristorazione, ha donato all'Amministrazione Comunale 50 "Buono Pasto omaggio", validi per un pasto completo.

I Buoni, da consumarsi entro il 2010, saranno utilizzati per le emergenze nell'ambito dell'Area Sociale che comprende minori, anziani, adulti e disabili e daranno diritto a un pranzo completo - primo piatto, secondo piatto, contorno o frutta. ½ lt. di acqua minerale.

In momenti di "crisi", come quelli attuali, la generosità e la solidarietà espressa da questo "dono" è ancora più preziosa e dimostra che professionalità e sensibilità sociale possono coesistere e rafforzarsi.

L'Amministrazione Comunale di Zola Predosa ringrazia di cuore CAMST per l'utilità e la concretezza di uno strumento immediato come il "Buono Pasto" in grado di rispondere alle situazioni sociali più critiche e di povertà emergenti, che purtroppo sono in aumento sul territorio.

Nadia Masetti

Assessore alle Politiche Sociali

nmasetti@comune.zolapredosa.bo.it

col 5x1000 la solidarietà ha un nome e un cognome: il tuo

5xmille= 5xchè

1. **xchè** quando compili la tua dichiarazione dei redditi (il modello unico, CUD o 730) puoi decidere a chi destinare una piccola parte delle tue tasse e sostenere così le attività che ritieni meritevoli;
2. **xchè** non è una tassa aggiuntiva. Sono soldi che pagheresti lo stesso, ma a differenza dell'8 per mille - che viene destinato proporzionalmente ai possibili destinatari - se non scegli a chi destinarli verranno incamerati dallo Stato;
3. **xchè** in questo modo puoi decidere se aiutare il tuo Comune di residenza oppure, in alternativa, una delle Associazioni che si sono accreditate presso l'Agenzia delle Entrate;
4. **xchè** il Comune di Zola Predosa utilizzerà questi fondi per finanziare i progetti e gli interventi sociali che trovi sinteticamente descritti;
5. **xchè** il Comune si impegna ad informare tutti i cittadini su quanti soldi avrà ricevuto, quali interventi sono stati finanziati e quali risultati sono stati raggiunti. Troverai ogni informazione sul periodico comunale Zola Informa e sul sito internet del Comune www.comune.zolapredosa.bo.it.

Nei prossimi giorni tutte le famiglie di Zola riceveranno a casa un pieghevole che illustra le finalità a cui il Comune intende destinare il 5x1000 che i cittadini vorranno devolvergli. Vi ringraziamo fin da ora del gesto di solidarietà e attaccamento alla comunità che compirete firmando nello spazio apposito della vostra dichiarazione dei redditi. In un momento difficile come questo il poco che ognuno può fare si trasformerà in molto per i tanti che hanno bisogno o sono in difficoltà. Grazie davvero.

il Sindaco

5xmille= i progetti del Comune

Il Comune di Zola Predosa utilizzerà i fondi, che i propri cittadini decideranno di assegnare con il 5 x mille, per attività e progetti volti a promuovere lo sviluppo sociale della comunità locale, in particolare:

- **Minori:** interventi educativi e di tutela in ambito scolastico ed extrascolastico
- **Famiglie:** interventi di sostegno e di cura alla genitorialità; sostegno alle politiche abitative per i nuclei in difficoltà
- **Disagio:** interventi a favore dei nuclei familiari che, a seguito della crisi economica, si trovano in situazione di disagio

5xmille= come fare

Destinare il tuo 5 x mille è semplice:

- Sul modello CUD, sul modello 730 o sul modello UNICO, cerca la sezione "SCELTA PER LA DESTINAZIONE DEL 5 PER MILLE DELL'IRPEF"
- Se vuoi aiutare e sostenere i progetti sociali del Comune di Zola Predosa è sufficiente apporre la tua firma nell'apposito riquadro
- Se scegli di sostenere l'attività di un'Associazione, oltre alla tua firma, è necessario indicare anche il Codice Fiscale dell'Associazione scelta.

Ricordati che puoi scegliere solo una destinazione tra quelle possibili. L'elenco completo delle Associazioni accreditate, comprensivo del relativo Codice Fiscale, è disponibile sul sito www.agenziaentrate.it

* Per ulteriori informazioni:
Sportello del Cittadino
051.61.61.610
info@comune.zolapredosa.bo.it
www.comune.zolapredosa.bo.it

5x1000 = COME FARE

Destinare il tuo 5 x mille è semplice:

- Sul modello CUD, sul modello 730 o sul modello UNICO cerca la sezione "SCELTA PER LA DESTINAZIONE DEL 5 PER MILLE DELL'IRPEF"
- Se vuoi aiutare e sostenere i progetti sociali del Comune di Zola Predosa è sufficiente firmare nell'apposito riquadro
- Se scegli di sostenere l'attività di un'Associazione, oltre alla tua firma devi indicare anche il Codice Fiscale dell'Associazione scelta.

Ricordati che puoi scegliere **solo una destinazione tra quelle possibili**. L'elenco completo delle Associazioni accreditate, con relativo Codice Fiscale, è disponibile su www.agenziaentrate.it

• info: Sportello del Cittadino
telefono 051.61.61.610
mail info@comune.zolapredosa.bo.it
web www.comune.zolapredosa.bo.it

5x1000 = COME FARE

LA TUA FIRMA MOLTIPLICA LA SOLIDARIETÀ

Zola per zola moltiplica le opportunità

Comune di Zola Predosa

firma qui



* **Massimiliano Valenti
Non dimentichiamo**

Lo scorso 28 febbraio, Zola Predosa si è stretta intorno alla famiglia Valenti per ricordare, nel diciassettesimo anniversario della barbara uccisione, Massimiliano Valenti, giovane zolese caduto vittima nel 1993 della banda della Uno Bianca. Presenti alla commemorazione, oltre al Sindaco, Stefano Fiorini, alla Presidente della Provincia Beatrice Draghetti, al Vicepresidente Venturi, le autorità civili, militari e religiose, oltre a numerosi cittadini.

zol@info**dalcomune**

La crisi economica che stiamo subendo anche in questo territorio evidenzia la necessità di costituire un moderno sistema di welfare che possa essere un efficace strumento di risposta alla crisi, attraverso il confronto tra le principali parti sociali e organizzazioni sindacali.

Emerge l'urgenza di un nuovo patto sociale tra amministratori, imprese, lavoratori e organizzazioni sindacali che li rappresentano ovvero una ripresa della concertazione che realizzi l'incontro tra gli interessi dell'impresa e quelli del lavoro.

L'attuale quadro politico-economico internazionale non aiuta in quanto presenta un allungamento della catena del lavoro attraverso la delocalizzazione delle imprese in Paesi in cui il costo del lavoro è inferiore ed in cui si assiste ad un accorciamento dei diritti a causa della messa in concorrenza tra lavoratori. Allo stesso tempo però si registrano novità positive come le politiche di Barack Obama negli Stati Uniti, che mirano ad uno sviluppo di qualità, basato sulle tecnologie innovative rispettose dell'ambiente, su un lavoro ben remunerato, l'estensione del diritto ad un'assistenza sanitaria pubblica per le persone che non possono permettersene una privata.

In questo quadro risulta necessario affrontare la crisi e le emergenze globali con azioni concertate che non possono essere affrontate dai singoli Stati.

Vi è la necessità di un governo dell'economia da parte della politica, con un ruolo forte dell'Europa, in cui la Comunità Europea metta in atto politiche industriali, energetiche, ambientali, formative, per la ricerca, per le infrastrutture ed i trasporti, per l'innovazione, che promuovano uno sviluppo europeo cooperativo.

Cooperazione che deve essere messa in campo anche dal Governo italiano nel rapporto con gli enti locali.

I Comuni rappresentano uno snodo fondamen-

insiemecontrolacrisi

il patto di stabilità blocca i comuni che potrebbero destinare risorse al rilancio dell'economia

tale per contrastare la crisi, per modernizzare il sistema infrastrutturale, per garantire la coesione di una società sempre più complessa. Oggi purtroppo, assistiamo, invece, così come rappresentato anche dalla scesa in piazza di oltre 400 Sindaci della Lombardia nella manifestazione svoltasi il 4 aprile scorso contro gli attuali vincoli del patto di stabilità, alla messa a rischio della possibilità per i Comuni di rispondere ai bisogni delle comunità locali, di garantire l'esistenza di servizi pubblici e sociali essenziali. Non si può rinviare la modifica degli obiettivi e delle regole del patto di stabilità alla attuazione del federalismo fiscale. Non si può più perdere tempo, è urgente consentire agli enti locali virtuosi di poter fare investimenti, contribuendo nel loro piccolo a rilanciare il tessuto economico. Per affrontare la crisi non si può bloccare l'utilizzo delle risorse degli enti locali, bisogna reperirne altrove, attraverso una seria lotta all'evasione, che oltre agli evidenti vantaggi sul bilancio dello Stato, avrebbe positivi effetti sull'efficienza dell'economia, perché eliminerebbe un elemento di concorrenza illecita che favorisce le imprese scorrette rispetto a quelle virtuose, e sul sistema di welfare perché consentirebbe di individuare e intervenire solo sui redditi realmente bisognosi di sostegno. Per ottenere ciò, è necessario un alto grado di "convergenza sindacale" ed altresì un maggior protagonismo della società per rivendicare e ottenere una distribuzione più equa della ricchezza, perché senza la condivisione ed il rispetto delle regole della democrazia non si costruisce quella unità di intenti e di azione che serve per affrontare la crisi.

Franco Luongo
Assessore alle Politiche Economiche
luongo@comune.zolapredosa.bo.it

Il 18 febbraio 2010 si è svolto il Congresso dello SPI CGIL di Zola Predosa alla presenza del Segretario Regionale Maurizio Fabbri, del Sindaco Stefano Fiorini e dei Presidenti di varie associazioni locali.

Nel Congresso è stato eletto il nuovo Direttivo, composto da 10 donne e 10 uomini, oltre al Segretario dello SPI di Zola Predosa, **Stefano Cassanelli** il quale, nella sua relazione introduttiva, ha evidenziato alcuni obiettivi prioritari sui quali lavorare, tra cui il tema della contrattazione e della concertazione.

A tale proposito ricordiamo l'importante accordo siglato tra l'Amministrazione Comunale di Zola Predosa e le Organizzazioni Sindacali CGIL CISL e UIL in occasione dell'approvazione del Bilancio per l'esercizio finanziario 2010, a dimostrazione della forte condivisione e dello spirito di collaborazione e di confronto che accompagnano il costante dialogo che questa Amministrazione ha saputo creare sul proprio territorio.

200
1810-2010
ZOLAPREDOSA

Un gala per 200 anni di storia

Sono trascorsi duecento anni dalla costituzione del Comune di Zola Predosa: per festeggiarli al meglio, il calendario delle iniziative culturali zolesi fra aprile 2010 e giugno 2011 si fa davvero ricco. Concerti, mostre, rassegne, convegni, pubblicazioni, eventi e momenti di festa per una lunga kermesse che ha lo scopo di far conoscere e valorizzare il territorio zolese suggerendo anche occasioni di incontro e confronto.

Ad aprire le celebrazioni il **"Gala del Bicentenario"**, domenica 18 aprile, ore 21, a **Palazzo Albergati**: una serata all'insegna della musica, in collaborazione con il Teatro Auditorium Manzoni di Bologna, protagonista il **Maestro Giorgio Zagnoni**, Direttore artistico del Teatro Manzoni e flautista di fama internazionale, con il suo **Ensemble**. Il concerto è realizzato all'interno della *XII Settimana della Cultura, promossa dal Ministero per i Beni e le attività Culturali*, con il Patrocinio di Regione Emilia Romagna e Provincia di Bologna insieme alla Proloco di Zola Predosa, all'Associazione Zeula e con la collaborazione di Palazzo Albergati Spa.

L'evento è l'occasione per introdurre anche l'undicesima edizione della rassegna **Zola Jazz&Wine**, che dal 29 maggio al 29 giugno 2010 sarà dedicata ad accenti, espressioni e movimenti del jazz al femminile.

In questa esibizione il magico flauto di Giorgio Zagnoni ci trasporta nel mondo di due compositori che hanno saputo

coniugare magistralmente vari linguaggi, dalla musica popolare, alla classica fino al jazz, diventando entrambi due pilastri della nostra epoca: **Claude Bolling** e **Astor Piazzolla**. Il primo ha fatto dell'incontro di due generi diversi la sua cifra stilistica, prefissandosi di associare la musica classica al jazz con lo scopo di renderla più accessibile al pubblico. Il secondo, magico suonatore di *bandoneón*, ha saputo coniugare la sua formazione classica con la tradizione argentina, arricchendo il tutto tramite l'improvvisazione jazz.

Al termine del concerto le cantine che aderiscono a **Zola Jazz&Wine** offriranno una degustazione di propri vini accompagnata da assaggi di prodotti tipici del territorio.

Accompagnano il Maestro musicisti provenienti dalle più prestigiose orchestre italiane, che hanno arricchito la propria formazione classica con importanti esperienze nel mondo del jazz, del pop, della musica etnica e delle colonne sonore. Gli **arrangiamenti**, realizzati dai componenti stessi dell'Ensemble, lasciano largo spazio alle loro capacità d'improvvisazione e all'influenza delle rispettive sperimentazioni.

Giorgio Zagnoni Ensemble è composto da: Giorgio Zagnoni (flauto), Elio Tatti (contrabbasso), Franco Venturini (pianoforte), Giampaolo Ascolese (percussioni), Marco Fabbri (bandoneón), Davide Dondi (violino), Cesare Carretta (violino), Corrado Carnevali (viola), Enrico Guerzoni (violoncello).



zola
predosa
città ...
di tutti
gli
sport!

Cross a Zola

un bel sabato al parco Respighi

Sabato 20 Marzo si è svolta a Zola Predosa la terza tappa del campionato provinciale di corsa campestre. La campestre, organizzata dalla Polisportiva Zola in collaborazione con l'Amministrazione Comunale e già giunta all'ottava edizione, è diventata ormai un appuntamento fondamentale per gli atleti bolognesi, lo dimostrano i quasi 500 partecipanti. Gli atleti hanno gareggiato nelle rispettive categorie che vanno dai bambini di 6 anni fino agli adulti di 70. Nella categoria senior hanno preso parte alla competizione anche atleti di livello nazionale come Stefano Cugusi, Tommaso Beati, Maurizio Cito tra gli uomini e Silvia La Barbera tra le donne. Il primo tra gli atleti zolesi è stato Arturo Ginosa, giunto 11° al traguardo. La splendida giornata ha attirato, come ogni anno, un folto pubblico, che ha reso l'atmosfera ancora più bella. Un evento ancora una volta ben riuscito grazie soprattutto all'impegno di Tiziano Favaron (e famiglia) e di tutti coloro che hanno fornito il proprio sostegno fin dal primo mattino senza risparmio di energie! E molto gradita senz'altro la presenza del Presidente della Polisportiva Zola, Ugo Beghelli, immancabile "spettatore" delle manifestazioni sportive sul territorio di Zola.

Alessandro Ansaloni
Assessore allo Sport

aansaloni@comune.zolapredosa.bo.it

Di seguito riportiamo le classifiche delle gare seniores Maschili e Femminili:

1	Lyazali Adil	1977	ATLETICA BLIZZARD	15	42
2	Cugusi Stefano	1984	ASSINDUSTRIA PADOVA	15	47
3	Beati Tommaso	1983	A.S. DIL. POL. A.P.B.	15	51
4	Villari Fabio	1987	A.S. FRANCESCO FRANCIA	15	54
5	Ghiraldini Emanuele	1978	ATL. IMOLA SACMI AVIS	16	09
6	Mantovani Jacopo	1980	ATL. IMOLA SACMI AVIS	16	18
7	Dall'Osso Martino	1987	ATL. IMOLA SACMI AVIS	16	26
8	Baldazzi Mirco	1986	ATL. CASTENASO CELTIC DRUID	16	32
9	Generali Elia	1985	ATL. CASTENASO CELTIC DRUID	16	40
10	Lanzarini Davide	1985	A.S.D. LA LUMEGA	16	54
11	Ginosa Arturo	1986	GROTTINI TEAM RECANATI	17	00

1	LaBarbera Silvia	1984	G.S. FORESTALE	13	20
2	Laaraichi Siham	1980	ATLETICA BLIZZARD	15	04
3	Cevenini Laura	1983	ATL. LUGO	15	41
4	Cevenini Lucia	1983	ATL. LUGO	16	03
5	Iacopini Silvia	1979	G.S. GABBI	17	27
6	Rubini Silvia	1987	SOCIETÀ VICTORIA	17	34
7	Ferrucci Deborah	1973	ACQUADELA BOLOGNA	17	39
8	Bonvecchi Lucia	1986	GROTTINI TEAM	17	45

L'ultimate frisbee è arrivato anche a Zola Predosa. Questo sport di squadra, nato negli Stati Uniti verso la fine degli anni '60 e via via diffusosi in tutto il mondo, ha visto negli ultimi 3 anni una forte diffusione sul territorio di Bologna.

L'ultima squadra nata è quella di Casalecchio di Reno, legata alla Polisportiva Masi, che vanta tra i propri giocatori anche alcuni ragazzi residenti proprio a Zola Predosa.

Tra questi, un ragazzo e una ragazza sono stati selezionati dalla Nazionale Under 19 per rappresentare l'Italia nei prossimi Mondiali Under 19 che si terranno dal 2 al 6 agosto in Germania, ad Heilbronn.

Si chiamano **Andrea Mastroiani** e **Greta Melega**, entrambi studenti del liceo Leonardo Da Vinci.

Siamo orgogliosi di poter vantare nel nostro territorio due atleti così giovani e di così alto livello. Sicuramente faranno un'ottima prestazione e tutta Zola Predosa farà il tifo per loro.

A Bologna i giocatori e le squadre stanno aumentando velocemente e non è detto che nei prossimi anni anche Zola Predosa non possa vantare una squadra di ultimate frisbee sul proprio territorio.

* Per maggiori informazioni sullo sport si può visitare il sito della Federazione Italiana www.fifd.it

Stazione di partenza a Zola Predosa per il treno della creatività giovanile del Distretto di Casalecchio.

Sabato 6 marzo presso il Centro Giovanile Torrazza (Viale della Pace 2 - Zola Predosa), è stato presentato il progetto Art Express, dedicato alla promozione di una rete di laboratori di creatività giovanile, che attraverseranno fino a giugno il Distretto di Casalecchio di Reno.

Si è inaugurata la stazione iniziale del progetto Art Express, volto a promuovere la creatività giovanile nel territorio dei

ART EXPRESS

9 Comuni del Distretto (Casalecchio di Reno, Zola Predosa, Sasso Marconi, Crespellano, Monteveglio, Savigno, Castello di Serravalle, Monte San Pietro e Bazzano).

Gli educatori dei Centri Giovanili, affiancati da esperti delle diverse discipline, hanno presentato ai numerosi giovani del territorio presenti, il progetto e i laboratori artistici, musicali ed espressivi che hanno preso il via all'interno dei Centri Giovanili Blogos (Casalecchio di Reno), Torrazza (Zola Predosa), Casa Papinsky (Sasso Marconi), Baita Multietnica (Pragatto - Crespellano) e Spazio dei Suoni (Calderino - Monte San Pietro). Tra i laboratori inseriti nel progetto, breakdance, freestyle, DJing, Virtual Dj, uso creativo degli scarti, rap, auto-produzione di strumentazione audio e uso della voce.

Il prossimo incontro di Art Express si svolgerà nel mese di giugno, in data da definire, presso il Centro Giovanile Blogos di Casalecchio di Reno, per presentare i laboratori autunnali. Il progetto Art Express, co-finanziato dalla Regione Emilia-Romagna, nasce dalla collaborazione fra i gestori dei Centri Giovanili e degli Spazi di Aggregazione Giovanile del territorio (Girotondo, Epta, La Rupe, Blogos, Officina delle Muse, Le Macchine Celibi, C.S.A.P.S.A., Arciragazzi), con il coordinamento del Distretto di Casalecchio di Reno, per promuovere le proposte rivolte ad adolescenti e giovani in una logica di rete e realizzare percorsi che possano incoraggiare il protagonismo e la creatività giovanile. Educatori ed esperti seguiranno ragazze e ragazzi in questo percorso volto a sviluppare le loro potenzialità e competenze e offrire opportunità di socializzazione, valorizzando l'azione educativa attraverso attività di rilevante livello culturale. Con Art Express si intende inoltre promuovere il dialogo fra giovani e territorio sovracomunale, attraverso uno scambio di esperienze e conoscenze esteso al di fuori del Comune di residenza di ogni partecipante, che renda fruibili ai giovani tutte le opportunità - anche in territori spesso poco conosciuti ed esplorati, sebbene vicini.

I giovani, competenti e portatori di culture, in grado di esprimere bisogni e punti di vista "sociali", capaci di portare cambiamenti e sperimentare il concetto di partecipazione attraverso espressioni artistiche e musicali eterogenee, sono e restano quindi i veri protagonisti di tutto il percorso di Art Express.

Giorgia Simoni

Coordinamento pedagogico
coordinamentopedagogico@comune.zolapredosa.bo.it

* Laboratori al Centro giovanile Torrazza

Laboratorio di **breakdance**, sabato 27 marzo, 17 aprile, 8 e 22 maggio, 5 e 12 giugno dalle 16.30 alle 18.30; laboratorio di **virtual dj**, martedì dalle 16.30 alle 18.30; laboratorio di **freestyle**, sabato 20 marzo, 10 e 24 aprile, 15 e 29 maggio, 19 giugno.

Prosegue inoltre il laboratorio di **writing** il venerdì pomeriggio.

INFO:

Politiche Giovanili 051.61.61.833 - giovani@comune.zolapredosa.bo.it

Ass. Girotondo 388.47.52.791 - girotondo.ass@gmail.com

www.ilblogos.it

progettopianetafamiglia

Al via nuovi progetti per il sostegno alle famiglie nei loro compiti di cura

Al fine di sviluppare l'ampia rete di servizi e progetti a sostegno delle famiglie, sulla scia di quanto previsto dal documento politico "Percorso nascita e cura verso i figli", l'Amministrazione Comunale sta organizzando due percorsi formativi rivolti alle persone che affiancano i genitori nella cura e crescita dei figli.

Il primo, che si svolgerà nei mesi di maggio e giugno, è rivolto a persone interessate a formarsi come baby sitter ed è organizzato con la collaborazione di professionisti dell'Azienda Usl. Al termine del corso, le baby sitter, che avranno ricevuto nozioni di pedagogia, psicologia, elementi di primo soccorso, svolto dei brevi stage pratici presso i servizi educativi e superato un test finale, saranno messe a disposizione delle famiglie mediante il loro inserimento nell'elenco comunale delle baby sitter,

che tutti i genitori possono richiedere e consultare. Inoltre, nell'attuale difficile momento storico, il corso rappresenta anche un'opportunità formativa messa a disposizione del territorio.

Ad ottobre prenderà invece il via un percorso speciale dedicato ai nonni. Tanti sono i nonni del territorio che sono quotidianamente impegnati nella cura dei loro nipoti, rappresentando un fondamentale aiuto per la loro crescita ed un sostegno alle giovani famiglie.

Ai nonni che lo desiderano sarà offerto un breve percorso che permetterà loro di acquisire nuove competenze teoriche e pratiche, utili nel loro impegno con i bambini, e nello stesso tempo il corso sarà un'opportunità di incontro e confronto delle esperienze proprio fra nonni.

Servizio Famico

famico@comune.zolapredosa.bo.it

zol@info**formazione**

Formazione breve per occupati ad accesso individuale

La Provincia di Bologna ha approvato un progetto di formazione breve per occupati ad **iscrizione e partecipazione gratuite**.

I corsi sono rivolti a: lavoratori occupati con tutte le tipologie contrattuali, anche in Cassa Integrazione Ordinaria o Straordinaria, o comunque provenienti da aziende in crisi, sono GRATUITI e hanno una durata media di 30 ore e verranno attivati al raggiungimento di **4 partecipanti**. Le iscrizioni ai corsi sono aperte tutto l'anno a partire da marzo 2010. Il lavoratore può scegliere un percorso formativo ricompreso tra le aree tematiche: Informatica, Tecnologica, Commerciale, Edile, Gestione di impresa, Imprenditoria e avvio al lavoro autonomo, Ristorazione e Linguistica.

Per maggiori informazioni telefonare al **Numero verde 800 286 040** della Provincia di Bologna o al **Centro per l'Impiego (CIP)** del territorio di residenza o domicilio per prenotare un appuntamento.

Per accedere ai percorsi formativi scaricare l'apposita scheda di iscrizione dai siti Web di Futura o della Provincia di Bologna, compilarla seguendo le modalità descritte ed inviarla al CIP via fax o e-mail. Il Catalogo è consultabile interamente dal sito Web di Futura http://www.cfp-futura.it/formazione_occupati.php

corso per baby sitter

È un percorso formativo utile per l'inserimento nell'elenco comunale delle baby sitter

Le iscrizioni sono aperte dal 12 al 29 aprile 2010 e possono essere

- presentate all'**URCA - Sportello del Cittadino**, al piano zero della sede comunale in piazza della Repubblica 1 negli **orari di ricevimento**

- spedite **via fax** allo 051.61.61.711

Durata del corso: **circa 32 ore**

Data di avvio: **8 maggio 2010**

Periodo di svolgimento:

maggio-giugno 2010

(le lezioni si terranno prevalentemente al sabato mattina)

N. di partecipanti:

minimo: 10, massimo: 25

Costo del corso: **20 €**

Il modulo di domanda potrà essere scaricato dal sito del Comune oppure richiesto all'URCA.



Per maggiori informazioni:

Servizio Famico

051.61.61.749/666

famico@comune.zolapredosa.bo.it



orto bagnato... orto fortunato!

Oggi abbiamo festeggiato la primavera piantando fiori e piante nell'orto e nell'orteto della scuola di Ponte Ronca.

Siamo in Marzo, mese pazzereello, quindi non poteva mancare la pioggia ma, ORTO BAGNATO... ORTO FORTUNATO!

Ci siamo divertiti "un sacco e una sporta", con la collaborazione di genitori e nonni, con vanghe, zappe, rastrelli e stivali di gomma!



zol@informazione

Giovani, atipici e multimediali la Regione emana un bando

Bando per progetti innovativi e di sviluppo professionale per professionisti e lavoratori autonomi del settore multimediale

Si finanziano progetti realizzati da aggregazioni di almeno tre soggetti tra i 18 e i 40 anni - lavoratori autonomi e professionisti - che presentino contenuti di innovatività e creatività e prevedano l'utilizzo di tecnologie digitali nei seguenti ambiti:

- arti, cinema, spettacolo, cultura, design, comunicazione, editoria;
- formazione, inclusione sociale, accessibilità, pari opportunità, sostenibilità ambientale;
- diffusione dei risultati della ricerca e delle opportunità offerte dalle tecnologie;
- e-democracy, e-government.

Sono ammessi progetti di un valore compreso tra i 20.000 e i 50.000 euro. Il contributo coprirà fino al 60% del valore del progetto. Le domande possono essere presentate a partire dal 1 maggio, fino 31 maggio 2010.

Info, bando e modulistica su: <http://emiliaromagna.siimpresa.it/>

Indennità per i co.co.pro che hanno perso il lavoro

Un contributo una tantum per i collaboratori a progetto senza contratto da almeno due mesi: questa la misura di sostegno prevista dalla Finanziaria 2010 per i collaboratori a progetto che hanno perso il lavoro, introdotta in via sperimentale per il biennio 2010-2011 come forma di tutela del reddito anche dei lavoratori atipici.

L'Inps, attraverso la circolare n°36 del 9/03/2010, rende noti i requisiti necessari per aver diritto all'indennità: per il 2010 possono beneficiarne i collaboratori a progetto iscritti in via esclusiva alla gestione separata dell'Inps (con aliquota al 25,72% nel 2009 e al 29,72% al 2010). Per avere diritto all'indennità l'interessato deve risultare senza contratto di lavoro da almeno due mesi. Per quanto riguarda l'ultimo rapporto di lavoro (ovvero quello che è stato interrotto) l'attività deve essere stata svolta per un unico committente. Per saperne di più visita il sito AtipiciNet http://www.atipici.net/wcm/atipici/news/2010/marzo_aprile/indennicocopro.asp

contro la zanzara tigre FAI LA TUA PARTE ...

La lotta alla zanzara tigre non può avere esiti positivi senza un attivo coinvolgimento di tutti, Comune e cittadini. I siti a rischio di infestazione da zanzara tigre nelle aree pubbliche sono infatti solo il 20-30% del totale. Il rimanente 70-80% delle zone a rischio è di proprietà privata. **E' quindi necessario che tutti i cittadini mettano in atto misure di prevenzione e di trattamento nelle aree di loro competenza.**

Cosa fare:

- trattare regolarmente i tombini e le zone di scolo e ristagno con prodotti larvicidi: **puoi venire a ritirare gratuitamente il prodotto allo Sportello del Cittadino in Municipio;**
- eliminare i sottovasi e, ove non sia possibile, evitare il ristagno di acqua al loro interno: la zanzara tigre riesce a riprodursi in piccolissime quantità d'acqua;
- verificare che le grondaie siano pulite e non ostruite;
- coprire le cisterne e tutti i contenitori dove si raccoglie l'acqua piovana con coperchi ermetici, teli o zanzariere ben tese;
- tenere pulite fontane e vasche ornamentali, eventualmente introducendo pesci rossi che sono predatori delle larve di zanzara tigre.

Cosa non fare:

- **accumulare copertoni e altri contenitori che possono raccogliere anche piccole quantità di acqua stagnante;**
- lasciare che l'acqua ristagni sui teli utilizzati per coprire cumuli di materiale e legna;
- lasciare gli annaffiatori e i secchi con l'apertura verso l'alto;
- lasciare le piscine gonfiabili e altri giochi pieni di acqua per più giorni;
- svuotare nei tombini i sottovasi o altri contenitori;

...E PASSA PAROLA

Per ottenere un migliore risultato è importante la diffusione delle informazioni nei confronti di amici e parenti. Tuteli te stesso se verifichi che anche i tuoi vicini di casa praticano la lotta alla zanzara tigre. Infatti un focolaio sul balcone o nel giardino vicino al tuo espone anche te alle punture di questi fastidiosi insetti.

COSA FA IL COMUNE

- Partecipa al "Piano regionale dell'Emilia Romagna per la lotta alla Zanzara tigre e la prevenzione della Chikungunya e della Dengue".
- Effettua trattamenti larvicidi nei pozzetti stradali, di piazze, di parcheggi, di parchi e giardini e di aree pubbliche in genere intorno ai centri abitati del territorio comunale.
- Ha emesso un'ordinanza che obbliga tutti i cittadini ad attenersi alle regole di lotta alla Zanzara Tigre.
- Distribuisce gratuitamente il prodotto biologico ai cittadini per il trattamento dei pozzetti delle aree private.



info:

URCA - Sportello del Cittadino
051.61.61.610
urca@comune.zolapredosa.bo.it
per saperne di più:
www.zanzaratigreonline.it

2009 un anno di diritti

l'attività dello Sportello di Tutela del Consumatore

PREMESSA

L'anno 2009, ovvero il quinto consecutivo in cui Federconsumatori Bologna ha gestito lo **Sportello per la tutela dei consumatori ed utenti** presso il Comune di Zola Predosa, curato dall'avv. Paolo Garagnani, non ha visto invertire la tendenza di consolidamento delle presenze ed anzi ha delineato un deciso e significativo rialzo della curva di accesso della cittadinanza al servizio. Nel corso del periodo, infatti, le posizioni aperte sono state ben 223, rispetto alle 183 dell'annata precedente, già a sua volta contraddistinta da un incremento della fruizione ad opera del pubblico.

L'anno 2009 quindi, rispetto all'anno precedente, ha visto un aumento del 22% dei contatti e delle richieste di aiuto della cittadinanza zolese allo Sportello.

Contributo alla divulgazione dell'esistenza del servizio, parallelo all'ormai autonoma consapevolezza dei cittadini della sua esistenza e della sua concreta efficacia, già rafforzata negli anni dal passaparola, ancora una volta è stata l'opportuna sensibilizzazione prodotta dagli uffici comunali ed in particolare dall'Ufficio Relazioni con il Pubblico.

Si è ulteriormente connotato un incremento di contatti tramite e-mail, indice di una sempre maggiore diffusione dello strumento informatico e, al contempo, dell'efficacia della visibilità del servizio garantito dal sito istituzionale del Comune.

ANDAMENTO DEL SERVIZIO

Modalità gestionali

Come previsto negli accordi stretti tra Federconsumatori ed il Comune di Zola Predosa, dal mese di gennaio 2009 ogni giovedì dalle ore 15.30 alle ore 18.30, con la sola interruzione delle festività, è stato attivo il servizio di informazione e difesa del consumatore, mediante l'apertura dello "Sportello consumatore e utente", con la presenza dell'avv. Paolo Garagnani.

Nell'arco del quinto anno di attività, all'apertura di nuove pratiche si è affiancata la cura delle posizioni aperte negli anni precedenti, laddove non ancora compiutamente risolte.

Rispetto all'esperienza maturata dal 2005 al 2008, pressoché esauritasi la fase relativa agli storici casi Cirio, Myway, Foryou, Parmalat e bond argentini, prime e massive occasioni di intervento nel novero del cosiddetto "risparmio tradito", i risparmiatori hanno ancora una volta utilizzato l'accesso al servizio per le nuove fattispecie legate ai titoli ad alto rischio, primo fra tutti il caso Lehman Brothers, esploso nel 2008 ma protrattosi, nei suoi effetti, anche nel 2009. In ambito diverso, numerosi, e relativamente nuovi rispetto al panorama pregresso, i casi di impossibilità sopravvenuta di far fronte ai finanziamenti richiesti con conseguente necessità di rinegoziare con gli istituti di credito le posizioni di rientro o di attivare, ove previste, le coperture assicurative per l'appianamento del debito mediante accollo da parte dell'istituto emittente la polizza.

Si segnala, peraltro, un dato di preoccupante rilevanza: è ancora una volta cresciuta la richie-

sta di tutela per questioni legate alla fornitura di servizi essenziali quali il gas, l'acqua e l'energia elettrica, con rinnovati episodi di grande difficoltà per gli utenti raggiunti da inaspettate sollecitazioni di conguaglio per mancate letture protrattesi in ambiti temporali anomali per durata, nonché per situazioni di incertezza dovuta agli inefficienti rapporti tra società cessante e società subentrante, in caso di mutamento del soggetto che eroga la fornitura.

Così, parallelamente, si è mantenuta la tendenza all'aumento delle posizioni in tema di disservizi legati all'ambito della telefonia, già in fase emergenziale gli scorsi due anni per quantità relativa rispetto al totale assoluto delle pratiche. Non accenna infatti a fermarsi il fenomeno dei servizi forniti e non richiesti o addirittura di contratti mai stipulati e ciò nonostante attività, prescindendo (se non contrastandola) dalla precisa ed espressa volontà dell'utente. Il tutto con amplissima preponderanza dei contratti perfezionati a distanza, per mezzo di proposta telefonica.

Le nuove posizioni, aperte nel 2009 in seguito alle richieste di ausilio e di assistenza portate all'attenzione dell'Associazione dai cittadini zolesi, sono state come detto 247, di cui:

- **24** per risposte telefoniche, mediante informazioni di carattere generale, spesso seguite da una visita di persona, da parte del cittadino;
- **223** per l'avvio di pratiche relative a contenziosi specifici.

La maggior parte di esse ha richiesto una trattazione prolungata nel tempo, con incontri successivi e ripetuti tra il consulente ed il cittadino.

Laddove necessario, data la constatata impossibilità di chiudere transattivamente la vertenza mediante il mero intervento dell'Associazione, all'utente è stata segnalata la possibilità di rivolgere la pratica all'attenzione di un legale che agisse nell'esercizio della propria attività professionale.

Nei mesi di pubblicazione del periodico del Comune "Zolainforma" sono stati forniti ai responsabili del periodico articoli di carattere informativo su rilevanti questioni consumeristiche e su modifiche normative di interesse generale.

Nell'arco dell'anno in oggetto sono inoltre state mantenute o messe a disposizione dei cittadini, gratuitamente, le seguenti pubblicazioni, rimaste accessibili anche nelle giornate diverse da quelle di apertura dello sportello per chiunque ne abbia voluto prendere copia:

- Cosa c'è nel piatto; Le inside ed i rischi di internet; Il credito al consumo; Accesso alla giustizia per i consumatori; I diritti dei consumatori; Non fare il bersaglio; Un anno dalla parte della ragione; Le nuove norme per la vendita dei beni di consumo; La liquidazione danni nell'assicurazione R.C. Auto; Le clausole vessatorie nei contratti; Guida all'ufficio dell'ombudsman bancario; Conciliazione e arbitrato; Robin; Bolino blu; Opuscolo sui farmaci

Sono stati distribuiti inoltre i seguenti volantini:

- incidenti stradali ed indennizzo diretto; estinzione mutuo e cancellazione ipoteca; credito

al consumo: avvertimenti; vademecum sulla nuova finanziaria; saldi, regole e consigli per non correre rischi.

Oltre ad essi, anche opuscoli generici, informativi dell'attività e dei servizi forniti da Federconsumatori o legati ad iniziative coltivate sul territorio provinciale ed opportunamente pubblicizzate.

GLI ARGOMENTI AFFRONTATI

Le pratiche avviate nel 2009, alle quali, come detto, si affiancano quelle dell'annata precedente ancora in essere ed i 24 casi di informazioni e raggugli forniti sia telefonicamente che di persona, riguardano i seguenti argomenti:

ASSICURAZIONI/INFORTUNISTICHE	15
BANCHE/FINANZIARIE	21
CORSI/SCUOLE	5
GARANZIA	23
IMMOBILIARE/LOCAZIONI	10
MULTE, CARTELLE ESATTORIALI	11
RECESSO	8
SANITÀ	1
ACQUA, ENERGIA ELETTRICA E GAS	45
TELEFONIA	57
TRIBUTI	16
POSTE	3
TURISMO	5
VARIE	3
TOTALE	223
INFORMAZIONI TELEFONICHE	24
TOTALE GENERALE 2009	247

Nell'affrontare le questioni poste all'attenzione dell'Associazione, qualora il semplice intervento epistolare non fosse stato sufficiente, è stato utilizzato con la maggior frequenza possibile lo strumento della conciliazione, come modalità risolutiva delle controversie alternativa all'azione giudiziale, sfruttando i mezzi di tutela a ciò espressamente dedicati, in grande crescita negli ultimi anni e specificamente approntati da parte di enti, istituzioni ed imprese quali Telecom, Wind, Vodafone, Poste italiane, Enel Energia, Camera di Commercio, Autorità garante per le telecomunicazioni, Giudice di pace in veste di mediatore stragiudiziale.

Tutto il materiale relativo ai contatti, telefonici e di persona, nonché le pratiche avviate sono custodite presso il locale ove è attivo lo "Sportello consumatore utente".

tutti in cucina



Con l'avvicinarsi della bella stagione, le occasioni di esporsi al sole aumentano, non soltanto andando al mare od in montagna, ma anche nella vita quotidiana, passeggiando all'aria aperta in città.

Ci sono sostanze chimiche che, applicate sulla cute od ingerite, aumentano la nostra sensibilità al sole: ciò accade con molti farmaci usati per breve tempo, per esempio le terapie antibiotiche o i medicinali da banco, oppure con altri che devono essere usati costantemente per cure protratte nel tempo, ed anche con cosmetici.

E' importante tenerne conto perché può capitare di riportare danni alla pelle e bruciate solari che non sembrano giustificati da un'eccessiva esposizione al sole: in questo

simile ad un'ustione solare. E' importante saperlo, perché le radiazioni UVA passano attraverso i vetri, perciò è sufficiente la luce che passa attraverso una finestra chiusa a determinare queste reazioni, così come sono assolutamente da evitare le lampade solari, che emettono radiazioni UVA, se si assumono determinati farmaci.

Le reazioni di **fotosensibilizzazione** sono più rare, implicano che, in un primo tempo, una sostanza che si trovi sulla pelle, o al suo interno, a causa dell'irradiazione solare, formi un legame con alcune proteine dei tessuti, ed in questa forma sia riconosciuta dall'organismo come sostanza estranea: ciò attiva le reazioni immunitarie che sono alla base delle allergie, e di solito occorre una nuova espo-

contraccettivi orali, alcuni ansiolitici e diversi diuretici e medicinali usati contro l'ipertensione arteriosa. A volte reazioni di questo tipo possono essere determinate da sostanze profumate od antisettici presenti nei deodoranti, o addirittura da alcuni filtri solari.

Per evitare il più possibile questo problema è bene, prima di assumere un farmaco, o se si è già in cura con esso, informarsi, chiedendo al medico, al farmacista, o leggendo bene il foglietto illustrativo, se possa causare fototossicità: in questo caso occorre non esporsi al sole o farlo con molta cautela, coprendosi, evitando le ore d'irradiazione più forte ed utilizzare, per le parti del corpo scoperte, un buon filtro solare, che garantisca protezione anche dalle radiazioni UVA; si devono inoltre

farmaci e sole quali precauzioni adottare

caso occorre chiedersi se si stiano usando farmaci, o se si siano applicati sulla pelle prodotti, anche cosmetici, che abbiano causato questa reazione anche con una minima esposizione al sole.

Queste reazioni alla luce solare sono dette di **fotosensibilità**, cioè appunto sensibilità alla luce, e possono essere di due tipi: **fototossicità** e **fotosensibilizzazione**.

Più comuni sono le reazioni di **fototossicità**, di solito compaiono la prima volta che, avendo assunto un particolare farmaco, ci si espone al sole, e possono essere più o meno intense secondo la sostanza implicata, la dose assunta, il tempo d'esposizione e la durata della terapia. Di solito si tratta di sostanze chimiche che, trovandosi nella cute durante l'esposizione alle radiazioni solari, di solito le UVA, si caricano di energia e la cedono poi alla pelle, causando un'inflammazio-

sione dopo alcuni giorni, perché si verifichi un'inflammazio-

ne della pelle. Le sostanze fototossiche sono molte, il loro elenco si allunga man mano che sono riconosciute come responsabili di quest'effetto: alcuni antibatterici, come gli antibiotici appartenenti ai gruppi delle tetracicline o dei fluorochinoloni, i sulfamidici, diversi antinfiammatori fra i quali l'ibuprofene, il naprossene ed il chetoprofene, presenti anche in medicinali da banco per la cura del dolore, gli antiallergici meno recenti, che si usano tuttora in pomate per trattare le punture d'insetto e gli eritemi solari; inoltre i

evitare assolutamente le lampade solari.

Quanto ai cosmetici, durante l'esposizione al sole non si dovrebbero usare profumi, perché molti oli essenziali e sostanze odorose, non importa se naturali o sintetiche, sono fototossici.

*A cura della dottoressa
Lucia Bedosti
farmaciazola@libero.it*

Siamo in primavera, periodo di colori e di profumi, scenario perfetto per un piatto semplice e gustoso:

TAGLIATELLE AL PROSCIUTTO AL PROFUMO DI LIMONE

*Ingredienti per 6 persone
500 gr di tagliatelle
250 gr di prosciutto crudo
150 gr di burro, 2-3 limoni
60 gr di parmigiano reggiano*

Per preparare le tagliatelle usare 400 gr di farina e 4 uova (la proporzione da rispettare per fare la sfoglia prevede 1 uovo ogni 100 gr di farina). Impastare le uova e la farina molto bene: dovrà risultare un impasto molto liscio. Fare riposare l'impasto per un quarto d'ora; successivamente formare una sfoglia spessa circa un millimetro e mezzo, arrotolarla e tagliare delle striscioline larghe circa 4 mm. Quindi aprirle e posarle sul tagliere.

Nel frattempo tagliare a striscioline il prosciutto e la scorza di un limone e mezzo; spremere il succo dei tre limoni.

Mettere sul fuoco una padella e sciogliere il burro; quindi aggiungere il prosciutto da far rosolare un attimo. Poi la scorza e il succo del limone: fare cuocere per 4 o 5 minuti.

Cuocere le tagliatelle in abbondante acqua salata (non troppo, per via del condimento al prosciutto); scolare, saltare in padella e servire con una abbondante spolverata di parmigiano.

Buon appetito.

a cura di **Giancarlo Fusai**
Cucina comunale
gfusai@comune.zolapredosa.bo.it

12 febbraio 2010, Giornata del Risparmio Energetico m'illumino di meno, per un ambiente felice

Sono 10 le classi della scuola primaria e 4 quelle della scuola media di Zola Predosa che hanno partecipato al bando indetto dall'Amministrazione Comunale, presentando disegni e progetti che hanno trattato il tema del consumo energetico e della produzione di energie alternative pulite visti con gli occhi dei bambini.

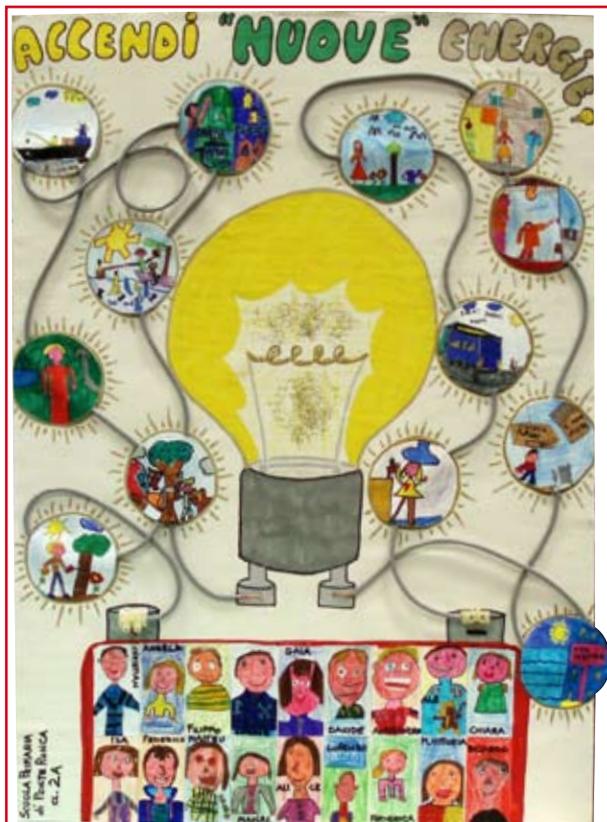
L'iniziativa ha coinvolto anche il Consiglio Comunale dei Ragazzi che ha creato un decalogo sulle buone pratiche per il risparmio energetico.

Gli elaborati sono stati valutati da una apposita giuria in base ai seguenti indicatori

- componente comunicativa e congruenza con il decalogo;
- valenza simbolica e rappresentativa;
- ideazione e completezza della progettazione;
- originalità della tecnica utilizzata;
- efficacia dello slogan individuato.

Sono state stilate due graduatorie, una per le classi delle scuole elementari e una per le classi della scuola media.

Si sono classificate prime la classe IIA della Scuola primaria di Ponte Ronca e la classe IID della scuola Media Francia, che hanno vinto un pc portatile ciascuna; si sono classificate seconde la classe IVA della scuola primaria Bartolini di Riale e la classe IIIB della scuola Media Francia, che hanno vinto un buono acquisto di 100 euro per materiale didattico. A tutti gli altri, classificati terzi a pari merito, è stato consegnato dal Sindaco Stefano Fiorini un attestato di partecipazione.



m'illumino di meno



DECALOGO SULLE BUONE PRATICHE PER IL RISPARMIO ENERGETICO

1. NON ESSERE PIGRI: RICORDARSI DI SPEGNERE LE LUCI
2. NON LASCIARE IN STAND-BY LE APPARECCHIATURE ELETTRONICHE
3. COMPRARE LAMPADINE A BASSO CONSUMO
4. RICORDARSI DI CHIUDERE LE FINESTRE E LE PORTE PER NON DISPERDERE IL CALORE
5. MANTENERE IN CASA UNA GIUSTA TEMPERATURA, CIRCA 19°
6. RICORDARSI DI CHIUDERE LE TAPParelLE, SOPRATTUTTO DI NOTTE IN INVERNO
7. ISOLARE I TERMOSIFONI CON ISOLANTI TERMICI COME IL POLISTIROLO
8. LAVARE CON LA LAVATRICE A TEMPERATURE PIÙ BASSE
9. QUANDO POSSIBILE ANDARE A PIEDI O IN BICI INVECE CHE IN AUTOMOBILE
10. FAR ANDARE LA LAVASTOVIGLIE SOLO QUANDO È PIENA

Consiglio Comunale dei Ragazzi - a.s 2009/2010 -

Buon compleanno Adelma!

Lo scorso 10 febbraio il Sindaco, Stefano Fiorini, ha avuto il piacere di festeggiare la signora Adelma Zannoni che ha raggiunto il ragguardevole traguardo del suo 102esimo compleanno. Insieme alla Comandante della Polizia Municipale ha fatto visita alla signora, che vive con il figlio Romano e la nuora Fulvia, per omaggiarla con un bouquet floreale e testimoniare la vicinanza di tutta la comunità zolese in questo lieto giorno. La signora Adelma è nata a Monte San Pietro e ha vissuto sempre a Zola Predosa. Una vita dedicata alla famiglia e di instancabile lavoro che le ha donato molti ricordi che l'hanno accompagnata sino ad oggi.



obblighi dei proprietari confinanti le strade

Molte strade comunali e provinciali sono confinanti con proprietà private in cui sono presenti alberature propendenti verso la strada.

I fusti ed i rami, come è noto, possono provocare una parziale occlusione delle visuali e, soprattutto nel periodo invernale, possono crollare sotto l'azione del vento e del peso di neve e ghiaccio, invadendo la carreggiata e provocando evidenti problemi per la sicurezza della circolazione.

Problemi che hanno portato, anche recentemente, alla chiusura temporanea di alcune arterie. Inoltre, in inverno, neve e ghiaccio accumulati sui rami possono, sciogliendosi, aumentare la possibilità di formazione di ghiaccio sulla pavimentazione stradale.

Si ricorda che il **Codice della Strada obbliga i proprietari di piantagioni o siepi contigue alla strade a provvedere ai lavori e alle opere necessarie** (potature e abbattimenti) **affinchè da alberi ed arbusti non derivino danni alla strada, alle sue pertinenze ed alla circolazione**; i relativi oneri ricadono sui proprietari dei terreni confinanti e nessun intervento ordinario è posto in carico all'Ente Proprietario della strada che può solo sostituirsi al proprietario inadempiente procedendo, di conseguenza, ad azione successiva di rivalsa.

Ogni inadempimento, oltre ad essere sanzionabile ai sensi delle norme richiamate, può dare origine a pesanti responsabilità in caso di sinistro o comunque al verificarsi di danno riconducibile alla presenza di vegetazione in posizione tale da limitare la visibilità, invadere o danneggiare o ingombrare la strada. L'amministrazione invita la cittadinanza ad una fattiva collaborazione in tal senso.

Si ricorda che l'abbattimento di alberi aventi un diametro del tronco uguale o superiore a cm 10 ad un metro da terra, o la potatura di rami di diametro superiore a 7 centimetri può avvenire solo dopo aver presentato apposita comunicazione al Comune, compilando il modulo in distribuzione presso lo Sportello del Cittadino e scaricabile dal sito web del Comune.

scende la pioggia, ma dove va ... consigli pratici per evitare i danni da allagamenti e ristagni

Il mancato spurgo dei fossati laterali alle strade da parte dei frontisti può causare l'allagamento della sede stradale durante i periodi di intensa piovosità, con grave pericolo per la circolazione stradale. Inoltre l'omessa manutenzione dei fossi interni che raccolgono lo stillicidio dai terreni limitrofi, può causare l'allagamento dei terreni limitrofi, con conseguenti problemi di stagnazione di acque e proliferazione di insetti nocivi per la salute pubblica e con danni a beni e pericolo per le cose e le persone.

Al fine di evitare allagamenti alle sedi viabili e situazioni di mancato deflusso delle acque e degli scarichi ed allo scopo quindi di consentire il regolare svolgimento delle attività e della vita sociale è vigente su tutto il territorio comunale l'Ordinanza sindacale n. 53 del 3/5/2005 che obbliga i proprietari, gli affittuari, i frontisti e tutti coloro che hanno un diritto reale di godimento sui terreni

- alla manutenzione ordinaria dei fossati sia adiacenti alle strade pubbliche, che interni, consistente essenzialmente nel taglio dell'erba e/o nella rimozione di rifiuti
- alle eventuali sistemazioni idraulico-agrarie necessarie atte ad intercettare le acque piovane e a favorirne il deflusso regolare in modo tale da evitare tracimazioni incontrollate e pericolose;
- ad evitare l'attecchimento di piantagioni che abbiano ad espandersi all'interno dei fossi e dei canali in maniera tale da restringere la sezione naturale per il corretto deflusso delle acque

E' necessario inoltre, al fine di garantire il libero e completo deflusso delle acque piovane, mantenere in condizioni di funzionalità ed efficienza le condotte di cemento sottostanti i passi privati; la pulizia di dette condotte dovrebbe essere effettuata almeno due volte l'anno: per il periodo primaverile entro il 30 aprile e per il periodo autunnale entro il 30 settembre.



* Info:
Servizio ambiente 051.61.61.825
ambiente@comune.zolapredosa.bo.it

Mettiamo dei fiori sui nostri balconi! [zola in fiore 2010]

Con Zolainfiore l'Amministrazione Comunale vuole celebrare la primavera e con il tripudio di colori e profumi che la bella stagione ci regala è irresistibile la voglia di vedere la nostra città più accogliente, più ordinata e più fiorita.

Anche quest'anno l'Amministrazione Comunale, con la preziosa collaborazione delle associazioni Accademia del Fruga, Zeula, La Ronca, Polisportiva Zola, Zolarancio e della casa di jac, propone diverse iniziative all'insegna della valorizzazione estetica, ambientale e culturale del territorio di Zola Predosa. **Quest'anno la rassegna è ricca di sorprese a partire dal prossimo 15 maggio!**

L'impegno dell'Amministrazione Comunale è quello di mantenere curate aiuole, rotatorie, parchi pubblici per rendere più gradevole l'aspetto del paesaggio urbano e più piacevole passeggiare, a piedi o in bicicletta, all'aria aperta, lungo le piste ciclopedonali e i meravigliosi percorsi naturalistici che il nostro territorio ci regala.

Zolainfiore è un impegno ma anche un invito a tutti i cittadini alla cura e alla tutela dell'ambiente. L'invito è quello di lasciare le auto in garage per respirare tutta l'aria più pulita, per potersi incontrare all'aria aperta, ammirare la bellezza della natura e vivere la nostra città fiorita con meno smog e più salute.

Vogliamo condividere con voi questa convinzione. **Tutti possiamo dare un contributo per abbellire e rispettare il luogo in cui viviamo, anche regalando agli occhi di chi passa un bel balcone pieno di fiori, allestendo a primavera le vetrine dei negozi, curando i giardini delle nostre abitazioni.** Con il contributo di tutti, rendiamo anche quest'anno Zola Predosa più fiorita!

Ufficio Cultura
Servizio Ambiente

* Per valorizzare il vostro impegno, il Comune di Zola Predosa mette a disposizione la fotogallery del sito web per la pubblicazione delle foto più belle dei giardini, dei balconi fioriti. Inviateci le vostre foto digitali (formato jpeg, 300 dpi di risoluzione) all'indirizzo cultura@comune.zolapredosa.bo.it.

Zolainfiore vi aspetta dal 15 maggio al 29 maggio

Programma completo consultabile sul sito
web www.comune.zolapredosa.it

Il risparmio energetico aiuta anche le coperture in eternit

L'amianto, per le caratteristiche fisiche che lo contraddistinguono (resistenza al fuoco, isolamento termico ed acustico, ecc.), è stato largamente utilizzato in passato in vari ambiti, tra cui anche quello dell'edilizia.

Solo a partire dal 1994 si è avuto il divieto totale di produzione di manufatti contenenti amianto, a fronte della riconosciuta pericolosità di questo materiale.

Nonostante ormai da oltre 15 anni non sia più possibile utilizzare amianto, la sua presenza nei manufatti preesistenti all'epoca del divieto è ancora molto diffusa poiché le operazioni di messa in sicurezza o di bonifica vera e propria sono interventi di un certo peso. Il problema sanitario connesso con la diffusione di questo materiale diventa più rilevante con il passare del tempo poiché i manufatti, deteriorandosi, possono rilasciare fibre di amianto.

La pericolosità è, infatti, connessa con l'inalazione delle fibre che vengono aerodisperse nell'ambiente e pertanto quanto più friabile e/o deteriorato è il manufatto in amianto, tanto più elevato è il rischio per la salute.

Nella tabella seguente sono schematicamente indicati i principali materiali che possono essere presenti negli edifici, con le loro caratteristiche di contenuto in amianto e friabilità.

Il sistema di incentivi attualmente disponibili per sostenere interventi di riqualificazione energetica degli edifici esistenti, siano essi edifici ad uso residenziale, produttivo o di servizio, può

tariffe Conto Energia 2010 impianti integrati (€/kWh)	potenza dell'impianto (kWp)		
	1 < P < 3	3 < P < 20	P > 20
tariffe "base"	0,470	0,442	0,422
tariffe con premio amianto	0,494	0,464	0,444

dare un aiuto economico per effettuare interventi di rimozione dell'eternit ancora presente in molte coperture.

Per quanto riguarda l'installazione di pannelli fotovoltaici, ovvero impianti che convertono l'energia solare in energia elettrica, è previsto un premio - che si aggiunge all'incentivo economico "base" del Conto Energia riconosciuto all'elettricità prodotta da questi impianti - nel caso di installazione di impianti fotovoltaici integrati in sostituzione di coperture in eternit o contenenti amianto. Il premio consiste nell'incremento del 5% della tariffa incentivante riconosciuta agli impianti (il cui valore dipende, a parità di tipologia di impianto, dalla potenza). Facendo l'esempio di un impianto ad uso domestico, della potenza di 3 kW, installato in provincia di Bologna che, sull'arco dei 20 anni durante i quali si ha l'erogazione dell'incentivo, avrà una produzione media di circa 3.250 kWh/anno, l'applicazione del premio legato alla rimozione dell'eternit porta ad un guadagno aggiuntivo (rispetto all'incentivo "base") di circa 1.600 €. Spostando l'esempio su una piccola realtà produttiva in cui venga installato un impianto fotovoltaico da 15 kW, a fronte di una produzione media di circa

16.200 kWh/anno di elettricità, l'abbinamento dell'installazione del fotovoltaico con la rimozione della copertura in eternit genera un vantaggio economico, sui 20 anni, pari a circa 8.000 €. Il "plus" della tariffa incentivante va quindi letto come un contributo sulle spese di rimozione e smaltimento dell'eternit (pari a circa 20 €/mq).

Qualora, invece che ricostruire un tetto bonificato dall'eternit mediante l'installazione di pannelli fotovoltaici, si opti per effettuare un intervento di isolamento del coperto, apportando così un beneficio all'edificio in termini di contenimento delle dispersioni termiche (pari a circa il 35-40% delle fughe di calore che si generano attraverso l'involucro di un immobile) e ottenendo quindi una riduzione dei consumi energetici per il riscaldamento, è possibile accedere al beneficio delle detrazioni fiscali del 55%. E' un incentivo a disposizione sia dei cittadini sia delle imprese (a differenza delle detrazioni del 36% fruibili solo dalle persone fisiche) che permette di recuperare il 55% delle spese, sostenute entro il 31/12/2010 per interventi di miglioramento energetico effettuati su edifici esistenti, sotto forma di detrazione fiscale in cinque quote

Tipo di materiale	Friabilità
Ricoprimenti a spruzzo e rivestimenti isolanti (contenuto di amianto fino all'85%)	Elevata
Rivestimenti isolanti di tubazioni o caldaie (contenuto di amianto in genere pari al 100% per tele, feltri e imbottiture; talvolta in miscela al 6-10% con silicati di calcio)	Elevato potenziale di rilascio di fibre se i rivestimenti non sono ricoperti con strato sigillante uniforme e intatto
Prodotti in cemento-amianto, o eternit (contenuto di amianto attorno al 10-15%)	Possono rilasciare fibre se abrasati, segati, perforati o spazzolati, oppure se deteriorati
Prodotti bituminosi, mattonelle di vinile con intercapedini di carta di amianto, mattonelle e pavimenti vinilici, PVC e plastiche rinforzate ricoprimenti e vernici, mastici, sigillanti, stucchi adesivi contenenti amianto (contenuto in amianto dallo 0,5 al 2% per mastici, sigillanti, adesivi; al 10-25% per pavimenti e mattonelle vinilici)	Improbabile rilascio di fibre durante l'uso normale. Possibilità di rilascio di fibre se tagliati, abrasati o perforati

Uso dell'eternit in edilizia

- come materiale spruzzato per il rivestimento (ad es. di strutture metalliche, travature) per aumentare la resistenza al fuoco
- nelle coperture sotto forma di lastre piane o ondulate (in cemento-amianto o eternit)
- in tubazioni, serbatoi, canne fumarie sotto forma di cemento-amianto
- come elementi prefabbricati sia sottoforma di cemento-amianto che amianto friabile
- nella preparazione e posa in opera di intonaci con impasti spruzzati e/o applicati a cazzuola
- nei pannelli per controsoffittature
- nei pavimenti costituiti da vinil-amianto (amianto miscelato a polimeri)
- come sottofondo di pavimenti in linoleum.



annuali di pari importo.

Per gli interventi sugli involucri degli edifici, che comprendono quindi anche la coibentazione dei tetti, la detrazione massima fruibile è pari a 60.000 € (ovvero la spesa massima ammissibile al beneficio fiscale è pari a 109.091 €). La detrazione viene riconosciuta se sono rispettati i valori minimi di trasmittanza termica fissati dalla normativa incentivante che, per quanto riguarda l'isolamento dei coperti nella zona climatica cui appartiene l'area del bolognese, è pari a 0,24 W/mq K per l'anno in corso.

Chi desidera sfruttare l'opportunità offerta da questi incentivi per conseguire risultati di miglioramento energetico presso la propria abitazione o il proprio luogo di lavoro, affrontando contemporaneamente anche il problema della

rimozione di coperture in eternit, può rivolgersi allo **SPORTELLO RISPARMIO ENERGETICO** attivato dal Comune di Zola Predosa in collaborazione con CNA di Bologna.

Si tratta di un servizio informativo del tutto gratuito erogato da CNA attraverso tecnici del Club Eccellenza Energetica esperti delle varie tecnologie per migliorare i propri consumi di energia. L'accesso al servizio informativo è del tutto libero e non comporta alcun impegno per il futuro. Per presentare la propria richiesta di informazioni occorre rivolgersi all'Ufficio Lavori Pubblici del Comune (sportelloenergia@comune.zolapredosa.bo.it, tel. 051.61.61.767) oppure presso la sede CNA di Zola Predosa (e.colliva@bo.cna.it; tel. 051.75.18.39).

CENTRO PER LE VITTIME Le nuove emergenze

Chiusa l'attività del 2009, quella del nuovo anno è cominciata con l'intensità ormai abituale, ma può risultare interessante analizzare la composizione dell'utenza del Centro e come si modificano le tematiche su cui viene chiesto il nostro intervento.

Intanto c'è da rilevare come un terzo esatto dei casi riguardino l'insieme del nucleo familiare e non la singola persona. Per il resto si verifica una prevalenza, non particolarmente marcata, delle donne sugli uomini.

Per quanto riguarda le cause, invece, si conferma la forte incidenza dei reati e dei soprusi di cui siamo vittime in quanto consumatori. In questo campo, se la parte del leone la fanno le utenze, telefoniche e non solo, un peso sempre più marcato lo stanno acquisendo i contratti finanziari e le prestazioni professionali, comprese quelle in ambito commerciale.

Continuano a rimanere sommersi, invece, i reati legati alle truffe e ci sembra di capire che il grosso impegno indirizzato in questa direzione abbia prodotto informazione e prevenzione, ma non il risultato di fare emergere quanto realmente avviene. Ci arrivano comunque inquietanti segnali di una tendenza a promuovere false Società che spariscono e si dileguano dopo aver ottenuto i finanziamenti relativi a finte partecipazioni in attività commerciali o di ristorazione.

Un fenomeno in evidente crescita, purtroppo, denunciato anche attraverso il recente progetto realizzato in tutti i Comuni convenzionati col Centro, è quello relativo agli abusi in ambito familiare. In alcuni casi si tratta di situazioni di violenze e costrizioni psicologiche e di generico maltrattamento, spesso di vera e propria violenza fisica e sessuale che richiede interventi di protezione e di messa in sicurezza delle vittime. Non mancano, in realtà, anche casi in cui i maltrattamenti derivano dai figli.

L'emergenza che sembra però in deciso aumento è quella che riguarda le conseguenze della crisi economica, ormai considerata a tutti gli effetti una variabile delle calamità più o meno naturali. Famiglie non considerate precedentemente "a rischio" si vengono a trovare improvvisamente in una grave situazione di disagio economico e solo una grossa collaborazione tra i diversi soggetti istituzionali e associativi può tentare di arginare questa fase di preoccupazione sociale. Su questa strada si sta già lavorando ed è forte l'impegno per individuare tutti i possibili strumenti da attivare e intrecciare in una fitta rete di sostegno alle famiglie in difficoltà.

Per quello che è possibile il Centro per le Vittime si sta sempre meglio attrezzando per garantire il proprio impegno nel quadro delle quattro A che caratterizzano la nostra attività: Accoglienza, Ascolto, Aiuto e Accompagnamento delle persone in difficoltà, collaborando con i Servizi del territorio e mettendo a disposizione personale esperto in ambito legale, psicologico e sociologico: non esitate, in caso di necessità, a prendere contatto con noi.

p. il Centro per le Vittime
Gianni Devani



Per maggiori informazioni:

- sulla problematica dell'amianto:
www.regione.emilia-romagna.it/amianto/
- sugli incentivi per gli impianti fotovoltaici:
www.gse.it
- sulle detrazioni fiscali per la riqualificazione energetica degli edifici:
<http://efficienzaenergetica.acs.enea.it/>
- sul Club Eccellenza Energetica di CNA:
www.cnaenergia.it



IL RESTAURO DELL'ABBAZIA UNA MEMORIA RINNOVATA

PER UNA SPERANZA SEMPRE ATTUALE

L'ampia presentazione dei lavori di restauro degli spazi interni e degli affreschi dell'Abbazia di Zola ospitata nell'ultimo numero di "Zola Informa" offre l'occasione per condividere con l'intera cittadinanza una riflessione più ampia sul significato di questo restauro, per i fedeli e per l'intera cittadinanza.

Portare allo splendore originario le opere d'arte dell'Abbazia ha innanzitutto significato affermare l'indissolubilità del legame della nostra comunità con la propria storia di fede e di carità, di cui la nostra bella chiesa costituisce una fulgida testimonianza.

Da questa fede derivava - e deriva a tutt'oggi - la consapevolezza che la rinascita anche civile e l'auspicabile delinearsi di una società nuova e migliore possa e debba attingere orientamento e slancio, più che da calcoli terreni, dalla comprensione del disegno eterno del Padre celeste, che pone al suo centro la realtà integrale di Cristo, vero uomo e vero Dio, principio di riscatto e di rinnovamento dell'intero universo.

Con questa medesima consapevolezza la Parrocchia di Zola si è impegnata nella difficile impresa di questo restauro, affidandosi totalmente alla generosità dei parrocchiani, per accogliere in modo degno tutti i fedeli e per trarre dalla nostra storia di fede motivi di rinnovata speranza.

Mons. Gino Strazzari
Parroco della Chiesa abbaziale
dei Santi Nicolò ed Agata

Riepilogo delle spese sostenute dalla Parrocchia di Zola Predosa per il restauro degli interni e degli affreschi dell'Abbazia:

- spesa totale: € 650.000,00 (coperti con offerte date alla Parrocchia e con una cospicua donazione) di cui € 60.000,00 ancora da reperire.

Festa 1° Maggio

Il Movimento Cristiano Lavoratori (MCL) provinciale festeggia, in collaborazione con il Circolo "F. Francia" a Zola Predosa il Primo Maggio. Varie iniziative sono in programma, fra cui la **Santa Messa celebrata da S. E. il Cardinale Arcivescovo di Bologna Card. Caffarra** alle ore 10 e 30 nella restaurata Abbazia.

ANPI

le celebrazioni del 25 Aprile

Il 20 Aprile è quello che ritengo un pò il compleanno della nostra città; il 20 Aprile 1810 ha visto la sua nascita e nel 1945 la sua rinascita tramite la liberazione.

Quest'anno più che mai credo sia necessario ricordare i valori portati dalla lotta partigiana quali la Democrazia e la Libertà e i fondamenti della nostra Nazione che sono ancora tutt'oggi attualissimi espressi nella nostra Costituzione e da quel simbolo che deve essere di unione che è il Tricolore. Dove oggi la regola sta diventando l'individualismo, credo sia importante ricordare che Uomini, Donne, Giovani e Anziani hanno combattuto e perso la vita o rischiato seriamente di perderla per permetterci oggi di poter esprimere i nostri pensieri e le nostre idee.

Approfitto di questo spazio per ricordare le date e gli appuntamenti che ci aspettano.

Si inizia il 20 Aprile alle 18 con la messa a Santa Maria di Gesso e a seguire la fiaccolata sino al cippo di Monte Capra. Proseguiranno poi nella giornata di Sabato 24 Aprile dalle ore 15:30 allo Spazio Binario con un'iniziativa in collaborazione con Spi di Zola Predosa e Amministrazione Comunale con la proiezione del documentario "I Testimoni di Monte Sole", l'intervento dei partigiani Poli, Anderlini, Borgatti e Monti coordinati dalla Sig.ra Venturoli e termineranno con l'iniziativa sovracomunale in collaborazione con l'Amministrazione di Casalecchio di Reno, Anpi e Spi Casalecchio di Reno presso il teatro Testoni di Casalecchio di Reno con la proiezione del film di Giorgio Diritti "L'Uomo che Verrà". Si proseguirà poi con le tradizionali celebrazioni della giornata del 25 Aprile e si terminerà il giorno 29 Aprile con lo Spettacolo teatrale "I persiani di tutte le guerre" - un filo spinato di parole sulla guerra, il nemico e la nostra fine quotidiana alle 21 presso lo Spazio Binario prodotto e curato dai ragazzi del Liceo da Vinci.

Si invitano tutti quanti a partecipare.

Un ringraziamento va per il prezioso lavoro svolto all'Amministrazione Comunale di Zola Predosa, all'Anpi Casalecchio di Reno, Allo Spi di Zola Predosa e Casalecchio di Reno.

Per la prenotazione obbligatoria per la visione del film "L'Uomo che Verrà" potete fare riferimento alla mail an.pas@alice.it la domenica mattina dalle 10 alle 12 in via Cellini 6 a Zola Predosa; altrimenti presso Spi Zola, via Cellini, 6 (tel. 051.75.40.43) LUN - MAR - GIO - VEN dalle 9 alle 12 e MER dalle 15 alle 18.

Andrea Passuti
(Presidente Anpi Sezione Zola Predosa)

AVIS ZOLA PREDOSA

Cari Donatori, Care Donatrici, finalmente è primavera, e la bella stagione non ci deve far dimenticare i

nostri doveri verso il prossimo.

Le prossime uscite del Centre Mobile AVIS, per donare sangue presso il poliambulatorio USL di piazza Di Vittorio, dalle 7.30 alle 10.30, si terranno nelle seguenti giornate:

Lunedì 24.05.2010

Lunedì 23.08.2010

Lunedì 22.11.2010

Il 21 febbraio ha avuto luogo l'assemblea annuale, siete intervenuti in tanti e per noi è stato un piacere la vostra compagnia.

Volgiamo un particolare ringraziamento all'assessore ai servizi sociali Nadia Masetti per la partecipazione alla nostra iniziativa; anche quest'anno l'amministrazione comunale ha dato un riconoscimento ai donatori che hanno raggiunto le 100 donazioni, e siamo particolarmente grati poiché questa consuetudine si ripete ormai da molti anni.

Inizieremo, anche quest'anno, ad essere presenti alle manifestazioni sul territorio comunale: la prima sarà il 2 Maggio, alla Fiera di Madonna Prati. Ringraziamo anticipatamente tutti quelli che ci ospiteranno durante la stagione.

Vi ricordiamo che potete trovare la nostra propaganda nel totem informativo nell'atrio del Palazola e che potete trovarci al Centro Torrazza, accanto alle Scuole Medie, ogni primo mercoledì del mese.

Per concludere ringraziamo la Prolocozola che ci ha ospitati a villa Edvige Garagnani in occasione della mostra dei fazzolettini ricamati.

DONATE SANGUE, SIATE RESPONSABILI.

Valentina
per il Consiglio Direttivo

ACCADEMIA DEL FRUGA

Il circolo artistico Accademia del Fruga continua a proporre per la primavera, insieme ad alcune Associazioni e al Comune, la manifestazione "Zola in Fiore" che, da diversi anni, è un'occasione di abbellimento floreale della città, di maggiore attenzione per il verde urbano, di sensibilizzazione verso i problemi ambientali e di incentivo per grandi e piccoli al rispetto della natura.

Invitiamo quindi tutti coloro che nel passato hanno condiviso l'idea a continuare a far fiorire le vetrine dei negozi, i balconi, le finestre e i giardini per togliere a Zola il grigio invernale soprattutto nella zona centrale. Auspichiamo che un sempre maggior numero di persone aderisca all'iniziativa perchè vivere in una città ordinata con angoli fioriti, con aiuole ben curate è certamente più piacevole e più invitante ad uscire e incontrarsi.

Iniziativa proposta e organizzata dall'Associazione nell'ambito della manifestazione:

- **"ZOLA IN FIORE"** mostra collettiva di pittura e scultura 15 - 29 maggio 2010 - Galleria del Muni-



Cristo Risorto [cupola sopra l'altare del Crocifisso]



Gloria di S. Agata [cupola dell'altare della Santa]

cipio.

Inaugurazione: **sabato 15 maggio** ore 17.30

- **"FIORI DI MUSICA"** concerto di musica e canto nella sala dell'Arengo.

Sabato 15 maggio 2010 ore 18.30

Si esibiranno: Letizia Venturi (piano), Giorgio Donatelli (tromba), Mirella Golinelli (soprano), Beatrice Sarti (contralto)

ore 19.30 buffet

- **FIORI. Natura e Simbolo dal Seicento a Van Gogh**

Forlì: musei di San Domenico

Sabato 29 maggio 2010

La mostra propone la storia della pittura dei fiori. I cento capolavori esposti mostrano come i quadri di fiori o quelli di figura con elementi floreali abbiano raggiunto una grande intensità e originalità estetiche, dal Romanticismo al Realismo, dall'Impressionismo al Simbolismo.

Visita guidata: min. 35 - max. 50 partecipanti; partenza ore 14.30 da Zola Predosa, piazza 2 Agosto 1980 e ritorno ore 19.30-20. Viaggio in pullman, guide, ingresso, auricolari e assicurazione 30 €.

Iscrizione e pagamento entro il 6 maggio presso l'ufficio I.A.T. - Villa Garagnani - Zola Predosa tel. 051.75.24.72. In caso di non raggiungimento del numero minimo le quote saranno naturalmente restituite. Per ulteriori informazioni telefonare a 051.75.22.98 - 333.42.08.329.

Elisa Niccoletti

SPI CGIL

Il 18 febbraio 2010 si è svolto il Congresso dello SPI CGIL di Zola Predosa con la presenza del Segretario Regionale Maurizio Fabbri, del Sindaco Stefano Fiorini e dei Presidenti di varie associazioni locali.

Il Congresso della nostra Lega è stato preceduto da cinque assemblee pregressuali e la partecipazione di 450 pensionati.

Il 1° documento "I diritti e il lavoro oltre la crisi", primo firmatario il Segretario Epifani, ha ottenuto 414 voti e sono stati eletti 50 delegati, 25 donne e 25 uomini.

Nel Congresso è stato eletto il nuovo Direttivo, composto da 10 donne e 10 uomini, oltre al Segretario dello SPI di Zola Predosa, Stefano Cassanelli.

Il Segretario nella sua relazione introduttiva nell'evadenzare il risultato importante conseguito, sia in termini di partecipazione che di prospettiva dell'iniziativa politica/sindacale dello SPI di Zola Predosa, ha tracciato uno SPI radicato e presente nel territorio, che conta oltre 2.000 pensionati iscritti, che oltre a garantire i servizi di informazione, assistenza e tutela, guarda al futuro puntando su tre obiettivi prioritari:

- 1 **Promuovere il rinnovamento, la partecipazione delle donne, dei giovani pensionati, innovando e valorizzando il rapporto con i propri iscritti.**
- 2 **Sviluppare la contrattazione e la concertazione nel distretto e sul territorio con Piattaforme di mandato unitarie.** Dopo aver raggiunto l'accordo con l'Amministrazione Comunale di Zola Predosa sul bilancio di previsione 2010, attraverso cui si è concretizzato il blocco delle tariffe, delle rette ed è stato previsto la costituzione del Tavolo locale Anziani, si è avviato il confronto per raggiungere accordi su tematiche che si svilupperanno nei prossimi cinque anni.
- 3 **Ricerca la collaborazione con le altre forze sindacali, sociali e istituzionali** per realizzare progetti tematici e ampliare forme di collaborazione con le altre sedi SPI della zona, affinché il Sinda-

cato dei Pensionati CGIL sia sempre più aperto al territorio comunale e sovramunicipale, con l'obiettivo di divenire "un centro mobile di idee e progetti". Progetti rivolti agli anziani e alle famiglie, condivisi con l'Amministrazione Comunale e che coinvolgano altre Associazioni di volontariato presenti sul nostro territorio, come l'AUSER, l'ANPI, la Pubblica Assistenza, i Centri socioculturali, le realtà scolastiche.

In questa direzione si stanno avviando le prime proposte fra ANPI, SPI e Comuni di Casalecchio e Zola per promuovere l'iniziativa che si articolerà nella giornata del 24 aprile all'interno del 65° Anniversario della Festa della Liberazione e si chiuderà con la proiezione del film "L'uomo che verrà". Inoltre, insieme allo SPI di Casalecchio di Reno è in fase di programmazione un ciclo di visite guidate alla scoperta dei nostri territori.

Lo SPI riceve negli uffici della Camera del Lavoro al primo piano di Via Cellini n. 6, negli orari di apertura: lunedì, martedì, giovedì, venerdì dalle 9,00 alle 12 e il mercoledì dalle 15 alle 18, al numero 051.75.40.43, al fax 051.61.89.680, alla mail stefano_cassanelli@er.cgil.it

TUTTINSIEME

Con la difesa dell'integrazione scolastica degli alunni disabili difendiamo la dignità di tutte le persone disabili

La Legge 104, che sancì il diritto all'inclusione scolastica in tutti gli ordini di scuola, nonché il diritto all'assistenza e all'integrazione sociale, è del 1992; poche mesi dopo, nello stesso anno, l'ONU promulgò le Regole standard per l'uguaglianza di opportunità delle persone con disabilità.

Nel 1999 fu promulgata in Italia la L. 68 che sanciva il diritto al lavoro per le persone disabili; nel 2000 fu approvata, dai Paesi dell'Unione Europea, la Carta di Nizza.

Lo scorso anno anche il governo italiano ha ratificato la Convenzione sui diritti delle persone con disabilità, che l'ONU aveva approvato l'anno prima.

L'integrazione e il rispetto delle norme per l'uguaglianza delle persone disabili non sono, dunque, più garantite solo dalla nostra Costituzione, ma anche da norme internazionali.

Nonostante ciò, il ministro Gelmini e il governo tutto stanno, in nome della logica del risparmio, mettendo in discussione il diritto ad apprendere degli alunni e degli studenti disabili.

Le leggi di "riforma" e i Regolamenti del ministro Gelmini, infatti, hanno cancellato quelle norme che consentivano di realizzare una vera integrazione scolastica: numero di alunni nelle classi in cui sono inseriti gli alunni disabili e un monte ore di sostegno adeguato alle necessità, soprattutto in caso di gravità.

IL CAD, in occasione del sit in davanti all'USP del 20 novembre 2009, ha chiesto al Vice provveditore i dati sul numero di alunni per classe e quelli relativi al numero degli alunni disabili inseriti nella stessa classe. L'amministrazione, mentre si è impegnata ad incrementare di venti unità le dotazioni del sostegno, non è stata in grado di fornire le notizie richieste. Abbiamo dovuto, così, rimboccarci le maniche predisponendo dei questionari che abbiamo inviato a tutti i 119 istituti della provincia. Hanno risposto in 77: il quadro che emerge è desolante, solo il 20% delle classi ove sono inseriti alunni disabili rispetta quei parametri che consentono un'effettiva integrazione e con essa il diritto ad apprendere. In molte classi abbiamo tre o quattro ragazzi disabili, in molte

realtà abbiamo un alunno disabile in una classe di 27/28 alunni. Ci sono, per fortuna, anche dei casi di eccellenza ove i dirigenti scolastici hanno provveduto a sdoppiare classi troppo numerose; auspichiamo che le richieste di sdoppiamento siano, nel prossimo anno scolastico, la norma.

La situazione più problematica si ha negli istituti superiori ed in particolare negli istituti professionali dove è concentrato il 63% degli studenti disabili; occorre che le istituzioni si attivino per differenziare l'offerta formativa per le famiglie, temiamo, infatti, che la riforma della Scuola secondaria di secondo grado, che entrerà in vigore da quest'anno, per le classi prime, peggiori ulteriormente la situazione.

A fronte di questo quadro desolante, una speranza viene dalla sentenza della Corte Costituzionale del 20 febbraio; il pronunciamento della Corte, che è avvenuto a fronte di un ricorso dei genitori di un ragazzo con una grave disabilità, è particolarmente importante perché ha dichiarato illegittima la Legge n° 244/07 che fissava il criterio medio nazionale di un posto di sostegno ogni due alunni certificati. La Corte ha stabilito che sulla base delle esigenze e della documentazione, caso per caso, è possibile assegnare un docente anche con il rapporto di 1 a 1 perché, il diritto allo studio è un diritto costituzionalmente garantito che non può essere messo in discussione da problemi di bilancio. Occorrono ora le norme perché sia rispettato quanto stabilito dalla Corte Costituzionale.

Il diritto all'inclusione sociale e il rispetto di tutte le diversità dimostra il grado di civiltà di un Paese. L'associazione TUTTINSIEME da sempre si adopera perché l'art. 3 della Costituzione sia non un qualcosa di teorico, ma un patrimonio personale vissuto nella pratica: "Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali".

Fiammetta Colapaoli

Coordinatrice CAD (Comitato Associazioni Disabili)

LIBERAMENTE

Il 21 febbraio l'Associazione LiberaMente Zola ha organizzato, in collaborazione con il Centro socio culturale Susanna Molinari di Madonna Prati, una tombolata di carnevale.

Tutto il ricavato raccolto in quella occasione, pari a 240,00 euro, è stato devoluto all'Associazione Tuttinsieme quale contributo ai tanti progetti che l'Associazione porta avanti e quale segno di grande solidarietà per il meraviglioso lavoro che viene svolto per migliorare l'integrazione delle persone disabili.

L'Associazione LiberaMente Zola

CENTRO SOCIO CULTURALE S. PERTINI

Notizie dal centro

Con questo articolo su ZolaInforma desideriamo invitare tutta la cittadinanza alla nostra **Festa del 25 Aprile**, che quest'anno, oltre a numerose attività e animazioni per bambini e famiglie, vedrà un momento significativo nell'inaugurazione di una statua del Prof. Francesco Martani dedicata a Sandro Pertini, in occasione del ventennale della morte dell'amatissimo Presidente della Repubblica.

Il 25 Aprile al Centro è diventato anno dopo anno un appuntamento fisso e sempre molto partecipato, ed è l'occasione per ricordare e festeggiare insieme la Liberazione, ma anche l'anniversario del nostro centro, inaugurato il 25 Aprile 1993.

In questi mesi il Centro ha ospitato alcune interes-

santi serate dedicate all'ascolto guidato di diversi generi musicali, e settimanalmente sono state organizzate tombole e tornei di carte e biliardo e, ultimo ma non ultimo, l'immane appuntamento con il ballo del Sabato sera, che chiuderà i battenti Sabato 8 Maggio per riprendere dopo l'estate.

Con l'inizio della bella stagione sarà possibile usufruire appieno del parco del Centro, attrezzato con panchine e giochi, quale luogo ideale per le famiglie e per i bambini, che potranno giocare in totale sicurezza e al riparo da pericoli.

Inoltre, dal mese di Gennaio, accanto alle già citate attività, abbiamo attivato dei corsi di informatica di base, in cui i nostri soci, suddivisi in piccoli gruppi, hanno potuto imparare ad utilizzare i programmi di base, a navigare in Internet e a inviare correttamente i messaggi con la posta elettronica.

Da qualche mese è attivo il nostro sito Internet www.centropertinizola.it, nel quale inseriamo le informazioni sulle nostre attività e iniziative, e periodicamente pubblichiamo articoli e rubriche con informazioni di pubblica utilità.

Da alcune settimane, sempre per stare al passo con i tempi, siamo sbarcati anche su **Facebook!!!**

Vi aspettiamo in via Raibolini 44, oppure per avere notizie sulle nostre attività visita: www.centropertinizola.it.

CENTRO DANZA BURATTO

a Firenze per Danza in fiera 2010 e a Stoccarda Quest'anno la Kermesse "Danza in fiera 2010" coi suoi spettacoli, concorsi e stand di costumi ed oggettistica della danza, ci ha visti protagonisti: i nostri allievi sono stati infatti selezionati per esibirsi al Dance Parade International. Il pubblico di Danza in fiera se ne intende ed è diverso dal pubblico di genitori ed amici. È stata un'esperienza emozionante che ci ha dato grandi soddisfazioni.

I primi di marzo hanno visto invece la nostra Sara Buratto partire per un corso di aggiornamento insegnanti alla John Cranko Schule di Stoccarda, un fior fiore di Accademia, seconda solo ad un'istituzione come l'Accademia Vaganova di S.Pietroburgo dove peraltro la nostra maestra è già stata a studiare.

Per i mesi di aprile, ci aspettano le giornate aperte dal 26 al 30 aprile (in cui è possibile assistere alle lezioni) e la giornata mondiale della danza, che ci vedrà in prima fila con un happening in una delle vie di Bologna e che vi comunicheremo al più presto sul nostro sito.

Infine, l'appuntamento imperdibile è con lo spettacolo de 3 giugno al teatro delle Celebrazioni di Bologna, completamente gratuito, ad ingresso invito.

Il centro Danza Buratto è anche su *twitter* e *facebook*. Per info 349.76.75.179 www.burattodanza.com buratto.bartolo@libero.it

RIFUGIO DEL CANE

Filastrocca per Stella

Stella Stellina ti han svegliato una mattina e in un sacco nero e fondo hanno messo tutto il mondo: i biscotti e le crocchette, le tue cose per la pappa e la ciotola dell'acqua. Su' il collare ed il guinzaglio ti han portato a passeggiare in un posto tanto strano, veramente fuori mano.

Stella Stellina nel passare quel cancello lo hai fiutato dentro al vento: ti gettavano alla svelta fuori dal tuo firmamento.

Stella Stellina nei tuoi occhi c'è un dolore che ora io vorrei guarire; salteremo in alto in alto, sfideremo il mondo intero per rimetterti a brillare nel tuo posto

in mezzo al cielo.

Questa filastrocca è dedicata a Stella tornata come tanti altri al canile dopo mesi e a volte anni di vita insieme perchè non c'era più tempo per lei. innocente, buonissima, non ha morso, non ha sporcato, non ha ululato restando in casa sola, semplicemente non c'è più tempo per lei.

Questa filastrocca è dedicata ai volontari, che dopo decenni di lavoro piangono ancora ogni volta che alla sera chiudono il recinto dei cani come Stella che silenziosi li guardano con occhi enormi e disperati che chiedono "perchè?"

POLISPORTIVA ZOLA

La Polisportiva Zola comunica le proprie iniziative e i propri corsi:

- **"PER UNA STORIA DI ZOLA"** Sabato 1° maggio riapre la tradizionale camminata giunta ormai alla sua 37° edizione! Dopo la corsa, non competitiva e ludico motoria, funzionerà uno stand gastronomico e per tutto il giorno sarà presente uno stand di crescentine e tigelle.

Informazioni e iscrizioni presso Track & Field: via Roma 11 a/b, Zola Predosa - tel. 051.753982.

Nella stessa giornata si svolgerà, inoltre, il torneo di Pallavolo U/13.

- **"14° TORNEO "NOI AMICI DI SIMONE"** Domenica 9 maggio il Centro Minibasket Bologna promuove un Torneo Nazionale di Minibasket Aquilotti, in onore di un atleta morto precocemente in un incidente stradale.

Orari: a Riale dalle 8.00 alle 13.00 e a Zola Predosa dalle 8.00 alle 13.00 e dalle 14.30 alle 19.00.

- **"DANZA E ARTI DAL MONDO"** Venerdì 21 maggio alle ore 21, presso il Teatro Comunale "Spazio Binario", presentiamo il saggio con allievi e insegnanti dei corsi organizzati dalla Polisportiva Zola (danza orientale, karate, danza classica e cabaret).

Il ricavato della serata sarà devoluto all'Associazione per lo Studio delle Atrografie Muscolari Spinali Infantili O.N.L.U.S. (ASAMSI).

La prenotazione è obbligatoria - Offerta libera

- **MINI TOUR DELLA TURCHIA** (Istanbul, Cappadocia, Konya, Pamukkale e soggiorno mare) dal 23/05 al 02/06.

- **NORDIC WALKING** Sono ricominciati i nostri corsi di camminata nordica, tenuti in collaborazione con la Polisportiva G. Masi.

Se praticata correttamente allena, a differenza di una camminata normale o della corsa, anche la parte superiore del corpo coinvolgendo in maniera naturale fino al 90% della muscolatura; aiuta ad alleviare le tensioni muscolari di spalle e collo e migliora la mobilità della colonna vertebrale; allena la capacità aerobica e fa bruciare più calorie rispetto ad una normale camminata senza bastoncini. Inoltre, grazie ad un lavoro armonico e simmetrico, migliora le capacità di coordinazione. Senza contare che, praticata all'aria aperta e immersi nella natura, migliora anche il nostro umore!

- **POLZOLA-DAY TUTTI INSIEME SPORTIVAMENTE** 24 ore non-stop dedicate a manifestazioni, gare, tornei, incontri e spettacoli !!!

Si terrà il 2 giugno 2010 presso il centro sportivo "Filippetti" di Riale in occasione del 40° anniversario della Polisportiva Zola; la giornata vedrà la partecipazione delle associazioni e delle società sportive del territorio.

La Polisportiva Zola ricorda, infine, che rimangono aperte le iscrizioni ai corsi di: atletica; calcio (ASD

Calcio Zola Predosa); ciclismo (Sport Reno Team Bologna); danza classica (Coreutika Danza); danza orientale; danza popolare; karate; minibasket; minivolley; psicomotricità; nuoto; tennis; tiro con l'arco; yoga.

Per informazioni e prenotazioni:

Polisportiva Zola - via Cellini 6, Zola Predosa
tel. 051.75.91.76 - www.polisportivazola.it
polisportivazola@alice.it

ZOLARANCIO

Dalla Mostra del Concorso Fotografico "Natura Vegetale e Habitat Urbano" - nel Comune di Zola Predosa, che è nel mondo!

Parole Meditate • 21 Marzo / 1° Aprile 2010

39 scatti che parlano di zola e dintorni con eloquio vivo, talvolta integrato da "non titoli" o da titoli neutri, talaltra da titoli ironici o poetici, spesso di denuncia ambientale o di dolore naturalistico: "l'evoluzione", "dalle alpi alle piramidi", "nobile eleganza", "il fascino dell'antico" "falansterio condominiale", "fermatevi girasoli!!!", "una comunità s/piazza/ta", "il cemento si fa sentiero", "il gigante ferito". Due mesi or sono offriamo ai cittadini l'opportunità di un concorso fotografico per "radiografare" Zola e contribuire alla stesura di un chek-up; non tanto per una diagnosi precoce ma per rivisitarne la salute. Partimmo in questo da un'esigenza emersa trasversalmente alle forze in campo, nella campagna elettorale del 2009: "esprimere d'ora in poi, con forza inedita nella storia recente di questa nostra comunità zolese, istanze di qualità ambientale". La fotografia può essere un mezzo espressivo potente, se consapevolmente finalizzata alla rinuncia di ogni parvenza di neutralità, tanto più potente quanto più capace di conferire forza oggettiva ad ogni rappresentazione soggettiva della realtà. Non abbiamo avuto gran ché bisogno di sostenere questa nostra convinzione; la impossibilità di essere neutrali nell'uso della fotografia balza agli occhi da sola. Le immagini pervenute, infatti, se considerate nel loro insieme, visualizzano un piccolo universo di espressioni partigiane. Sono espressioni tra loro coerenti e vanno dai "sospiri amorosi" per il paesaggio e per i frammenti della natura, alla denuncia di interventi urbanistico-architettonici che mortificano questo amore proprio là dove si ha più bisogno di sentirlo vivere quotidianamente dentro se stessi, ovvero a casa propria. Ma il rapporto con la natura comprende anche le relazioni con i propri simili: che qualità di relazioni può mai derivare dalla pervasività del modello abitativo condominiale? Emerge allora "l'antidoto" della piazza, di una piazza vera, non solo informatica, ancora più grande di quella esistente, come luogo di incontro, di socializzazione "corpo a corpo" e di identità comunitaria? Il chek-up, seppure parziale, non manca però di registrare il fascino di un habitat naturale ancora molto godibile, un paesaggio in cui si fondono una pianura ridente e antica dalle fastigia di un nobile passato, preservato da una campagna-giardino, e una collina in cui sopravvivono suggestivi scampoli selvatici. Perché non proseguire questo parziale chek-up estendendolo a tutto il corpo della "paziente Zola" per donargli una dettagliata sintesi delle sue potenzialità? Abbiamo inteso l'intervento del sindaco Fiorini alla seduta inaugurale della mostra come incoraggiamento a lavorare in questa direzione. Lo ringraziamo per questo riconoscimento, per la sua attiva presenza e per il patrocinio concesso all'iniziativa. Un ringraziamento particolare lo dobbiamo anche alla collaborazione offerta dall'Assessore Carboni, alla partecipazione dell'Assesso-

re Luongo, all'assistenza costante della segretaria Zen, al presidente di ZolArancio Paolo Senni e alla generosa giuria di cui mi pregio citare la composizione: i due fotografi professionisti Patrizia Bellei e Fruttuoso Zucchini, l'artista Eva Marisaldi, la grafic designer Kristina Sotirova, l'architetto Elena Robotti e la presidente di Consulta culturale comunale Michela Martelli.

Per l'Associazione ZolArancio
prof. Bruno Stefani

ZOLARANCIO PARTE A TUTTO GAS

ZA-GAS - GRUPPO DI ACQUISTO SOLIDALE DI ZOLARANCIO - FINALMENTE ANCHE A ZOLA PREDOSA

L'associazione ZolArancio ha attivato un GAS (Gruppo di Acquisto Solidale) per le famiglie del nostro territorio interessate. Al momento in cui scriviamo il gruppo è composto da circa 40 famiglie. Gli obiettivi principali che ci siamo dati sono quelli di effettuare acquisti equi, solidali e quanto più possibile secondo la logica chilometri zero. Tra le tante motivazioni che ci hanno spinto a scegliere questo percorso possiamo citare le principali: garantire un equilibrio economico più vantaggioso sia per il produttore che per il consumatore, conoscere i produttori di ciò che si acquista, indirizzarli secondo le scelte e le necessità dei consumatori e verificarne l'eticità, il rispetto delle norme del lavoro, della sicurezza, ecc., consentire percorsi di solidarietà, aiutare l'economia locale ed i piccoli produttori, ridurre il consumo energetico legato ai troppi km che spesso le merci fanno prima di giungere a casa nostra.

Per ora abbiamo deciso di iniziare con i prodotti detergenti e cosmetici realizzati con soli ingredienti naturali e interamente biodegradabili. Vi invitiamo quindi tutti a parlarne insieme il 9 APRILE ALLE ORE 20.45 PRESSO IL MUNICIPIO DI ZOLA PREDOSA: con il Patrocinio del Comune, ci sarà un incontro con i responsabili dell'azienda fornitrice per illustrare l'importanza della composizione dei detersivi e per rispondere a tutte le nostre domande.

ZOLARANCIO PER TELEFONO AZZURRO

Il 17 e 18 aprile 2010 ZolArancio collabora con Telefono Azzurro: verranno allestiti dei banchetti in alcuni punti di ZolaPredosa per la vendita delle orchidee. Il ricavato sarà devoluto all'organizzazione di Telefono Azzurro

IN COLLABORAZIONE CON LE ALTRE ASSOCIAZIONI NELL'AMBITO DELL'ATTIVITA' DELLA CONSULTA CULTURALE COMUNALE

ZolArancio organizza un ciclo di tre incontri col Patrocinio dell'Amministrazione Comunale col prof. Augusto Barbera ordinario di Diritto Costituzionale presso l'Università di Bologna sulla Costituzione e la questione giustizia a Villa Edvige Garagnani:

- 1 **LA COSTITUZIONE ITALIANA - I PRINCIPI DELLA COSTITUZIONE.** Approfondimenti e considerazioni per riscoprire la nostra Costituzione giovedì 13 maggio 2010, ore 18.00
- 2 **LA COSTITUZIONE ITALIANA - LE STRUTTURE ISTITUZIONALI.** Scoprire i pilastri della nostra Costituzione, giovedì 20 maggio 2010, ore 18.00
- 3 **LA QUESTIONE GIUSTIZIA.** Valori da conservare e riforme da effettuare, giovedì 3 giugno 2010, ore 18.00

ZolArancio a Zola In Fiore

Il 21/05 alle ore 18, nell'ambito della manifestazione Zola in Fiore, ZolArancio organizza l'aperitivo in Villa: poesia, pittura, musica e... aperitivo!

ZolArancio e gli aspiranti - ciceroni

Nell'ambito delle manifestazioni del Bicentenario, ZolArancio assieme a Zeula e a Proloco, organizza corsi per formare ed aggiornare aspiranti-ciceroni, ragazze e ragazzi che verranno preparati nel corso "SCOPRIRE LA NOSTRA TERRA" organizzato da Zeula, Proloco e Zolarancio con inizio il 13 aprile 2010 a Villa Evige Garagnani ore 20.30 (vedi altra parte del notiziario) per effettuare giri turistici nei principali luoghi di attrazione nel Comune di Zola Predosa: Palazzo Albergati, Ville storiche, sentiero dei Gessi, sedi dei vecchi comuni di Lavino e Gesso.

ZolArancio per Villa Edvige Garagnani

ZolArancio sta avanzando all'Amministrazione Comunale e alle altre associazioni un nutrito pacchetto di proposte per l'animazione e la fruizione da parte di cittadini della villa sia sul piano dei modelli di gestione sia sui contenuti relativi ai bisogni culturali e relazionali della cittadinanza, all'enogastronomia e alla storia locale.

NB. Chi fosse interessato a conoscere i dettagli del progetto può mettersi in contatto con ZolArancio consultando il sito www.zolarancio.it

ANT

ANT è assistenza domiciliare gratuita da oltre 30 anni. I Sofferenti di tumore assistiti dal 1985 a dicembre 2009 sono 75.071. L'Emilia Romagna è la capolista, poiché è la città di Bologna che ha visto questa realtà crescere con più del 40% degli ammalati curati nella propria abitazione. ANT è quindi assistenza, ma anche **formazione medica e diagnostica tempestiva.**

Il cancro rappresenta la seconda causa di morte in Italia e per molti pazienti le ultime settimane di vita sono caratterizzate da una ridotta autosufficienza e da una sempre più intensa richiesta assistenziale. Quando, negli anni '70, il Prof. Pannuti iniziò assieme ad altri 12 amici questa esperienza, erano in atto alcuni processi che sottolineavano con chiarezza la propensione, da parte delle strutture sanitarie pubbliche, all'impiego delle alte tecnologie per alcuni tipi di Pazienti e alla sempre minore attenzione riservata ai cosiddetti Malati "terminali" di cancro. L'esperienza dell'ANT è partita proprio dall'assunzione dell'impegno a riservare la massima attenzione ed energia operativa per i Sofferenti di tumore "inguaribili": così incominciarono ad assisterli presso il loro domicilio, in collaborazione con le loro Famiglie.

Moltissimi necessitano di trattamenti mirati al controllo della sofferenza provocata dal tumore. Per questi malati le cure più idonee sono sicuramente le **cure palliative** (di recente divenute legge) che si propongono di garantire la miglior qualità di vita possibile compatibilmente alla patologia di base e a una morte dignitosa. Le esigenze di larga parte di questi ammalati sono: vivere i propri giorni a casa con i familiari, non essere lasciati soli, godere di ambienti idonei alle proprie esigenze, ricevere regolarmente le cure necessarie per il controllo dei sintomi, essere accuditi in base alle necessità fisiche, psicologiche e sociali. L'attenzione inoltre non va rivolta solo al paziente, ma anche ai suoi familiari; ancora, questa attenzione non va tolta alla famiglia una volta che il morante li ha lasciati.

In conclusione, ANT ritiene che sia determinante progettare azioni che dimostrino che la vita può essere difesa, che la dignità della vita può essere mantenuta fino all'ultimo. Tutto ciò è stato messo in campo da ANT offrendo servizi altamente specifici a domicilio,

completamente gratuiti, non abbandonando mai i Sofferenti e le loro Famiglie, né da un punto di vista sanitario né sociale.

FONDAZIONE ANT ITALIA ONLUS

www.ant.it

Numero verde: 800 929 203

Via Jacopo di Paolo, 36 Bologna;

tel. 051.71.90.175 - roberta.barbieri@ant.it

PROLOCO

In occasione della festa della donna Proloco ha reso omaggio, con una mostra a Villa Edvige Garagnani, ad un protagonista utile, vezzoso e molto femminile del nostro passato: "IL FAZZOLETTO" simbolo di civetteria, amore, odio, rivalità, sudore, gioia o tristezza.

I visitatori che il 6 e 7 marzo hanno visitato la mostra sono stati veramente tanti, sul quaderno delle firme che era all'ingresso ne abbiamo contati sino a 800. Niente male per una mostra da "amatore"!

E' stato apprezzato il pregio, la fattura, i materiali usati tipo la bava di ragno (introvabile oggi) e l'unicità dei pezzi esposti, alcuni dei quali erano datati 1850.

Nei visitatori anziani la mostra ha suscitato forti emozioni ricordando tanti attimi di vita: il fazzoletto che gli sposi usavano per offrire gli zuccherini agli invitati il giorno delle nozze, oppure il soldato che mandava dal fronte il fazzoletto di fidanzamento come pegno d'amore e tanti tanti altri attimi.

I visitatori più giovani abituati al fazzoletto in celluloosa per un pratico usa e getta hanno scoperto un "mondo" nuovo e il cartello che parlava del fazzoletto come mezzo di comunicazione non verbale è stato il più fotografato.

Hanno fatto da cornice alla mostra le ragazze vestite in costume d'epoca e gli hobbisti di qualità nostri soci che con spirito di grande collaborazione, si sono vestiti anche loro con costumi medievali. Graditissimo lo spettacolo pomeridiano "A spasso nell'operetta".

Con questo evento Proloco riconferma il suo obiettivo di valorizzazione del territorio, divulgazione delle nostre tradizioni, del nostro passato e coinvolgimento dei cittadini.

Chiudiamo questo articolo con il pensiero che una visitatrice ha scritto sul quaderno delle firme:

"Qui si sta bene, nella villa antica

fra mostre, musica e arte amica.

Ho incontrato parenti, amici, bambini,

ho gustato dolci, tigelle, vini.

Ho vissuto la festa che insieme è formosa,

ho ballato col Principe il walzer all'entrata.

S'adombra la luce, s'accende una stella,

VV Proloco! L'associazione più bella!

A cura della Proloco

Dopo la recente iniziativa di grande successo relativa alla Mostra del fazzoletto proposta a Villa Edvige Garagnani lo scorso 6-7 Marzo, siamo a segnalare alcune importanti iniziative: ad Aprile il nuovo **Corso per scoprire il territorio** che da diversi anni riproponiamo in collaborazione con Zeula che si arricchirà quest'anno di nuovi importanti argomenti nella direzione dell'avvenimento del Bicentenario di Zola Predosa, per approfondimenti Vi invitiamo a visitare il ns sito internet; per il **ponte del primo maggio**, (affrettatevi perché i posti scarseggiano), organizziamo una bella gita in Karinzia dalla quale ci aspettiamo tanta allegria e divertimento come per l'ultima avventura in Val di Non.

Silvia Mazzoni

Presidente della Proloco



ALLEANZA DEI RIFORMISTI PER ZOLA INSIEME PER CRESCERE ANCORA

Socialisti e Riformisti “ancora in piedi”

Commento del Segretario Nazionale del P.S.I. Riccardo Nencini
sulle scorse Elezioni Regionali

“Un centro-sinistra che alle scorse elezioni regionali si è trasformato in una sorta di agnello sacrificale, ferito dall'avanzata impetuosa della Lega e dalla politicizzazione del voto imposta dal Presidente del Consiglio. Nonostante un numero elevatissimo di astensioni e i sondaggi rassicuranti.

Nonostante il “governo delle promesse mai invecchiate”, i buoni auspici francesi e la mancata presentazione delle liste nella Regione Lazio.

Il P.S.I. è ancora in piedi, nonostante che l'informazione televisiva abbia oscurato i partiti assenti dal Parlamento, mancando di applicare le norme sulla par condicio anche durante la campagna elettorale. Per tale risultato deve ringraziare solo gli iscritti e i simpatizzanti !!

Sono risultati eletti 14 Consiglieri Regionali socialisti, un piccolo salvadanaio da mettere a disposizione di una coalizione rinnovata e competitiva.

Il P.S.I. eguaglia gli eletti di Sinistra e Libertà, ed elegge più Consiglieri di tutti gli altri partiti più piccoli del centro-sinistra. Una piccola soddisfazione, che inverte un trend negativo che durava dai mesi precedenti la “costituente socialista” del 2007.

Abbiamo raggiunto buoni risultati al Centro e al Sud, mentre siamo in difficoltà al Nord da cui la sinistra è praticamente scomparsa, come non avesse più diritto di cittadinanza nelle terre infeudate dalla Lega e da Comunione e Liberazione.

Il centro-sinistra deve avviare urgentemente un nuovo cantiere, con programmi e alleanze, per vincere le elezioni politiche che verranno.

Statuto dei lavoratori che tuteli i lavori atipici e il mon-



do del commercio e dell'artigianato, una voce nuova in tema di sicurezza dei Cittadini, uno stato sociale orientato verso gli individui in condizione di bisogno (giovani ed anziani innanzitutto) dentro principi orientati dal merito, dall'inclusione e dalla sobrietà.

Una alleanza che finisca dove si alzano le urla dei “grillini”, degli antagonisti e dei populistici.

Queste sono le proposte del P.S.I. da discutere nel suo prossimo congresso, per costruire la Terza Repubblica e riportare i Socialisti e i Riformisti al governo del Paese.”

Il Coordinamento dei Riformisti

Il Gruppo Consiliare dei Riformisti per Zola riceve i Cittadini

***il Sabato dalle ore 9,30 alle ore 12,00 presso l'ufficio del Gruppo al primo piano della sede Comunale;
per appuntamento telefonare al n. 051.61.61.792 oppure al n. 333.30.29.044***



Idee per il futuro di Zola: Priorità ... la piazza e il sottopasso Il centro culturale ... può attendere!!!

La Lista civica Borsari, lo scorso 25 Febbraio, ha organizzato un dibattito pubblico “per ragionare sulle cose da fare per il futuro di Zola Predosa” nella sala dell’Arenago del Municipio. Il giornalista Piero Pisano de “L’Informazione” ha condotto la discussione alla quale hanno partecipato molti cittadini di ogni tendenza politica e ospiti: Lelli (PdL), Lari (Lega Nord), Vanelli (Noi per Zola). Non era un incontro delle opposizioni, **doveva esserci anche il Sindaco Stefano Fiorini**, il quale, dopo aver confermato la propria presenza, **ha declinato l’invito lasciando, ancora una volta, la propria sedia vuota!**

E’ stata una bella serata partecipata. Si è discusso e ragionato sulle priorità del territorio e molti cittadini hanno condiviso l’esigenza di ripensare alcune scelte del passato. Grande la preoccupazione sulla scelta fatta dalla Giunta di accendere mutui importanti per contenitori non necessari. I cittadini hanno sostenuto che bisogna occuparsi della ripresa del lavoro, aiutando le imprese con incentivi e sostenere le famiglie e i servizi pubblici. Una priorità molto sentita é la manutenzione del territorio: delle strade, dei fiumi e delle fognature cioè la messa in sicurezza del territorio. Inoltre in vista del prossimo PSC (il nuovo Piano Regolatore) diverse voci hanno sostenuto la necessità di verificare la realizzazione, nell’area di fronte al Municipio, di **un sottopasso alla ferrovia** che attraverso il Parco Campagna si colleghi alla via Masini, che consenta la realizzazione di **una vera piazza**, con parcheggi sotterranei ed edifici in prossimità della ferrovia, tutto ciò coinvolgendo l’impresa privata che potrebbe costruire nell’area ex coop. Organizzeremo a breve un nuovo dibattito pubblico, al quale ci auguriamo voglia partecipare anche il Sindaco.

Intanto chiediamo di risolvere alcuni banali problemi!

Nell’ultimo consiglio comunale del 31 Marzo abbiamo chiesto al Sindaco e alla Giunta:

1) Di provvedere ad illuminare il tratto di strada tra via Dozza e via Romagnoli nella zona industriale, dove tra pochi mesi dovrebbe insediarsi **la Nuova Caserma dei Vigili del Fuoco**, che oggi è zona dedita allo “scambio e al consumo notturno”. Bastano tre pali della luce, da far posizionare prima che si trasferiscano i Pompieri,

che potrebbero portare più serenità a quei cittadini che risiedono nella zona industriale.

2) Di provvedere ad una potatura più seria delle piante. D’inverno si sa che, solitamente, bisogna prepararsi per la neve e per il freddo. Purtroppo così come a dicembre non c’era il sale, abbiamo notato che dopo la neve del 10 marzo molti rami sono caduti provocando danni, per fortuna solo alle cose. Alcuni esempi: un grosso ramo si è spezzato davanti all’ingresso delle scuole elementari Albergati; un altro si è abbattuto nel Parco antistante il centro civico Falcone, andando a rovinare la recinzione; altri problemi si sono verificati in molti parchi e giardini pubblici. Certo anche per i privati ciò è avvenuto ma ci risulta che sia possibile invitare i privati a fare il loro dovere attraverso specifiche ordinanze se i loro alberi debordano su spazi pubblici. **Quanto ci sarebbe costata la potatura programmata? E quanto ci costeranno invece: la potatura d’urgenza, i giochi rotti, le recinzioni rotte, la piantumazione di nuovi alberelli e la montagna di rami giacenti da portare alla discarica?**

3) Di provvedere alla sistemazione del tratto di via Masini che va dallo svincolo della Nuova Bazzanese all’ingresso di Villa Edvige Garagnani, pieno di buche anche molto pericolose. Vogliamo ringraziare inoltre gli operai del magazzino che lo scorso 6 marzo, in occasione della mostra “dell’arte del fazzoletto”, hanno sistemato il vialetto di Villa Edvige Garagnani che da molto tempo ERA IMPRATICABILE.

Da troppi anni l’Italia sta rincorrendo, con l’emergenza, i danni ambientali causati dall’incuria e della mancanza di una manutenzione ordinaria, scrupolosa. E’ da Paesi come il nostro che bisogna invece partire per evitare di “arrivare dopo” e di spendere il triplo di risorse che appartengono ai cittadini. **E’ in questi momenti che bisogna spendere i soldi al meglio evitando il superfluo, come per esempio la spesa di 125.000 € per UN NUOVO Progetto del Centro Culturale e Giovanile che certamente non è la priorità per Zola Predosa.**

*Gruppo consiliare Lista civica Borsari
Patrizia Bellei
Gabriel Gaibari
Giancarlo Borsari*

Certo, di errori ne commettono tutti e, grandi o piccoli, ne abbiamo fatti tutti. Se parliamo di politica, poi, scagli la prima pietra chi non è inciampato almeno una volta, da qualche parte, su qualche cosa. La coerenza con i propri principi, però, da sempre, anche nelle "notti più buie", nei momenti più cupi, dove tutto è difficile e l'andare avanti si complica, è un faro che rischiarà, conforta e illumina l'orizzonte. Un faro, tuttavia, che mai come oggi, in questa società "fiction" vestita da un opportunismo dilagante, appare evidente non appartenere proprio a tutti, anche se per scelta, colpa o destino non è dato saperlo. Insomma, c'è chi l'ha e chi non l'ha.

E allora, per quanto mi riguarda, comincerò il mio semplice e forse anche semplicistico punto di vista relativo al voto del 28 e 29 marzo, che non vuole avere alcuna pretesa o dignità di "analisi", con la coerenza e l'onestà che m'impone di dire che il PD il centro sinistra in generale ne è uscito se non con le ossa rotte (7 regioni le abbiamo pur mantenute, ma poteva andare peggio???) sicuramente con una ferita nell'animo che deve far riflettere. Perché? E' presto detto. In Italia governa Berlusconi dal 1994, salvo la breve parentesi Prodi-D'Alema che lo scalzano 3 anni sui 16 a venire ad oggi. Da allora Silvio insieme ai suoi fidi alleati, ha raccontato al Paese, quasi ogni giorno, di una nuova politica, di cambiamento, di libertà, moralità, di amore, di riforme epocali in termini di scuola, giustizia, fisco e immigrazione. Eppure oggi che paese è l'Italia? E' tanto migliore di come era prima del suo providenziale avvento? La politica fiscale è forse più equa oggi di un tempo? Pagano tutti le tasse e ciascuno paga meno? La giustizia è più certa e giusta? E soprattutto eguale, nei tempi e nei modi, per tutti? Si è arginata la criminalità e la cultura del raggirare e del sottobanco? O la scuola italiana, magari, è più efficiente, meritocratica e incentrata sulle nuove tecnologie e nuovi saperi che ne elevano lo spessore? E gli immigrati clandestini sono forse spariti e quelli regolari pochi e integrati? Qualcuno ha visto o vede tutto questo? Eppure in vigore da anni c'è una legge che regola l'immigrazione chiamata Bossi-Fini, si sono succedute diverse riforme scolastiche tra cui l'ultima a nome Gelmini, e di giustizia ci si è occupati, col lodo Schifani prima o il lodo Alfano dopo, o con altri provvedimenti ancor oggi in vigore. Del fisco non ci si è dimenticati, con diversi e ripetuti scudi fiscali messi in pratica e corposi studi pensati in quindici anni su nuove aliquote eque e rivoluzionarie. Ma dove sono tutti questi cambiamenti sbandierati? Dove sono tutti questi fatti del partito e l'uomo del fare? Non c'è stato tempo a sufficienza? Alla luce del sole o della "luna", vi sono decine di leggi ad personam; condoni fiscali in piena regola; un'agonia lenta della scuola italiana spolpata di idee, programmi e finanziamenti; vi sono immigrati irregolari ovunque, banditi solo in comizi razzisti e di facciata. Si sono portate cortigiane d'alto borgo nei palazzi istituzionali al servizio di cariche istituzionali; si sono chiuse trasmissioni televisive tacciandole di faziosità ed emanati decreti di interpretazione delle leggi al fine di riammettere talune - solo talune - liste politiche alle



Partito Democratico

ultime elezioni cercando di passare un colpo di spugna su negligenze ed errori macroscopici di politici ignavi e irresponsabili.

Credo che di fronte a tanto, anche se dall'altra parte ci fosse il nulla, una compagine politica che in tanti anni riesce a collezionare tali risultati non potrebbe che essere spazzata via alla prima tornata elettorale utile. E invece, un mare di elettori ha continuato e continua a premiare questo centro destra. E allora, certe cose, in questo paese chiamato Italia, è davvero difficile spiegarle. E se di pari passo ci mettiamo un centro sinistra ancora incapace di rinnovarsi per davvero nei propri uomini, nelle proprie idee e modi di fare politica e che solo oggi si accorge che una bella fetta del proprio elettorato, piuttosto che continuare per inerzia (cosa in cui alcuni politici ancora

confidano) a votare un partito che ancora non ha deciso se esser carne o pesce, preferisce votare un movimento di "sconosciuti" con a capo un comico (Grillo) che non fa altro che gridare diverse cose che noi pensiamo, ma per bon ton, etichetta e a volte convenienza, tacciamo o sussurriamo, beh, la ferita nell'animo non può che allargarsi e dolere! Fortuna che almeno nel piccolo del nostro territorio, invece, giungono spiragli di luce che se non altro fanno ben sperare. Zola Predosa, lo ricorderanno tutti, eleggeva nelle passate elezioni amministrative Stefano Fiorini a proprio Sindaco con 4.354 voti contro i 4.187 ottenuti da Giancarlo Borsari e il PD come lista contava 4.025 voti. E a distanza di nove mesi che succede? Succede che prima il rappresentante in Consiglio Comunale della lista NOI per ZOLA, Mario Vanelli, fa "coming out" e si dichiara - nei pensieri e nei fatti - più vicino alla PDL che a qualunque altro schieramento nonostante la sua lista civica nacque e si presentò nella alleanza per Borsari Sindaco che ai quattro venti giurava e spergiurava di essere di sinistra (altrimenti che avrebbe detto e fatto Rifondazione a quei tempi???), e poi lo stesso Borsari, stanco della vecchia politica, di questa destra e sinistra che a sentir lui sono ormai superate nella forma e nella sostanza, decide di candidarsi nelle file dell'UDC (il nuovo che avanza!?) per un posto ben remunerato in Regione! Qualcuno avrebbe detto... alla faccia della nuova politica e del vecchio trasformismo! Ma il 28 e 29 marzo, nonostante l'emorragico trend nazionale, **4.248 zolesi premiano ancora una volta il PD**, forse proprio in ragione anche dei primi mesi, seri, coerenti e ben fatti di amministrazione Fiorini, mentre nemmeno la metà di coloro che votano UDC che sono 468, scrivono tra le preferenze Giancarlo Borsari.

E dunque non posso che comprendere l'amarezza degli ex alleati di Borsari che durante la sua conferenza stampa di annunciazione della "chiamata al centro", increduli gli chiedevano a gran voce le dimissioni. Forse, a loro come a me, talune cose sembrano atti dovuti; conseguenze naturali. Per coerenza. Ma certe cose, si sa, in questo paese chiamato Italia, è davvero difficile spiegarle.

Davide Dall'Omo

Capogruppo Partito Democratico



Che fine fanno i nostri soldi?

RICORDIAMO

Centro culturale = 2.615.000 €

Parco giardino campagna = 2.088.000 €

di cui 1.188.000 € a carico del Comune.

Due opere che per noi della Lega si potrebbero realizzare sfruttando le infrastrutture esistenti con un costo minimo.

Per combattere la crisi sarebbe meglio usare le risorse disponibili per migliorare le infrastrutture del paese, renderlo più attrattivo per le attività commerciali e più sicuro.

I buoni spesa

Il Comune offre buoni spesa da 25, 50 o 100 euro a famiglie in grandi difficoltà, e siamo d'accordo.

Però si possono spendere solo alla Coop, che incassa dal comune il prezzo pieno, senza nessun tipo di sconto.

Allora, perchè non si sono fatti dei buoni spendibili in qualsiasi negozio di Zola Predosa?

Ci sarebbe stata più scelta per gli assistiti, che magari preferiscono andare in altri esercizi, e si sarebbero aiutati anche i commercianti, anche loro in difficoltà a causa della crisi.

Assistenza per tutti?

Meglio Sviluppo all'estero

Purtroppo molti Italiani si trovano in difficoltà economica. Il PD pensa che Italiani e stranieri debbano avere le stesse opportunità, e che i permessi di soggiorno degli immigrati che non trovano lavoro debbano essere allungati.

Noi pensiamo che specialmente gli immigrati che sono qui da pochi mesi, o che sono clandestini, e non trovano lavoro debbano essere aiutati a tornare a casa propria. Le risorse non sono infinite.

Aiutiamoli presso le loro nazioni di origine, dove la vita costa meno e un buono da 25 euro non serve a fare la spesa di un giorno alla Coop, ma mantiene una famiglia per un mese intero! Una solidarietà più giusta, senza creare false illusioni.

E smettiamo di accogliere chiunque sul territorio: diversi Comuni impongono un reddito minimo per la residenza, ne sono esempio Cittadella ma anche Cento (FE). Anche alla luce dei recenti accoltellamenti di Via Cellini, noi vorremmo un provvedimento del genere anche qui: ci ascolteranno?

ELEZIONI Regionali

Bologna: 45.622 voti

9,61%

Zola Predosa: 905 voti

9,7%

Grazie

Cimitero di Zola: "un degrado inaccettabile"



Il cimitero di Zola Predosa versa in pessime condizioni. La vernice scrostata su muri ed infissi dà un'aria di desolazione che si trasforma in vera e propria vergogna durante le piogge, quando la zona nuova diventa un pantano inagibile.

Abbiamo presentato interpellanza in Consiglio Comunale, speriamo siano presi provvedimenti per ripristinare la decenza di questa parte importante del nostro paese.



Cari cittadini, che dire?

A Zola Predosa il Consiglio comunale non si è riunito per ben due mesi, la durata esatta della campagna elettorale. Evidentemente l'Amministrazione riteneva più importante impegnarsi per il candidato Merighi ... che occuparsi dei problemi dei cittadini.

- A Zola Predosa c'è un grande problema: la **sicurezza**. L'accoltellamento avvenuto in via Alfieri è solo l'ultimo di una lunga serie di episodi che emergono da una immigrazione senza controllo e spesso voluta e/o tollerata dalla Sinistra: persone senza un lavoro che vengono facilmente contattate dalla malavita per lavori e traffici illeciti, ma che il Comune aiuta con pagamento di affitti e utenze piuttosto che sconfiggerne l'attività! Non è più possibile girare nelle strade e nei parchi neppure di giorno! Dove sono i vigili di frazione? Spesso non sappiamo neppure più chi è il nostro vicino di casa, per il continuo vai e vieni di stranieri sui pianerottoli soprattutto di notte.

MA IL SINDACO CI DICE DI STARE TRANQUILLI

- Abbiamo un Sindaco che si è dimostrato essere solo di partito e non di tutti i cittadini. La dimostrazione di quanto affermato l'abbiamo avuta quando non ha partecipato al dibattito organizzato da tutte le opposizioni sul futuro assetto del territorio, sottraendosi alle domande dei presenti.

Questo si chiama PAURA DI CONFRONTARSI !

- Nell'ultimo consiglio comunale, del 3 febbraio scorso, il Partito Democratico e la sua giunta ha votato **contro** un ordine del giorno che conteneva la revisione delle tasse comunali in favore delle famiglie.

Ordine del giorno presentato da Noi per Zola e bocciato dalla maggioranza, perché ritenuto non tutelante della loro concezione di famiglia: ovvero le coppie di fatto. Durante la nostra discussione dell'odg, abbiamo inoltre assistito spiacevolmente al teatrino di sberleffi e risatine da parte dei consiglieri di maggioranza ed in particolare dell'assessore Luongo.

L'educazione e il rispetto delle idee altrui sono alla base della democrazia, ma evidentemente per il PD di Zola sono da considerarsi degli optional.....

Del resto, come dice un vecchio proverbio: chi semina vento, raccoglie tempesta! Ne abbiamo avuto dimostrazione alle elezioni regionali dove hanno raccolto quello che hanno seminato...cioè meno di nulla!

Mi auguro che continuino così.....per il bene di Zola.

Colgo l'occasione, anche se in ritardo, di fare a tutti voi gli:

Auguri di Buona Pasqua!!!

Mario Vanelli

Giù le mani dal sottopasso Albergati !!!!!

Oramai nessuno lo può negare.

Il centro del paese deve essere collegato col nuovo comparto dell'area ex Maccaferri-Andina-Martignoni (il c.d. Comparto C4) tramite un sottopasso (e, naturalmente, una strada di collegamento tra via Masini e via Roma, con nuovo ponte sul Lavino).

L'opera deve essere realizzata nell'area compresa tra il Municipio e l'aera ex CTSZ.

Non c'è alternativa e non c'è possibilità di differirne o negarne la necessità.

Diversamente Zola, a causa di una "maledetta" ferrovia che il PD non ha mai voluto spostare, rimarrebbe un paese irrimediabilmente spaccato in due, con un danno enorme sotto il profilo urbanistico, sociale, economico e culturale.

Noi lo sapevamo e da dieci anni lo diciamo; lo diciamo soprattutto dal 2004 (vedi programma elettorale dell'allora candidato Sindaco Lucio Vignoli) e lo abbiamo ulteriormente sviluppato e rappresentato (con disegni e relazioni tecniche) in occasione dell'ultima campagna elettorale per l'elezione del Sindaco.

Tutto il Popolo della Libertà ha sempre sostenuto e difeso questa opera anche in tempi non sospetti, quando, cioè, non era ancora iniziata la edificazione del Comparto C4 e quindi non si era ancora visivamente concretizzata la necessità di collegare i comparti edificati.

Non solo.

Il sottopasso è l'opera che collegherà il paese, oltre che col Comparto C4 e via Roma, anche con il Parco-Campagna; opera che non ci piace per come è stata progettata (noi vogliamo un parco pubblico), ma che deve comunque essere goduta dalla popolazione e non rimanere invece un Museo agro-culturale fine a sé stesso e senza nessuna utilità per i cittadini.

E il P.D., con il Suo Sindaco, cosa dicono ??

Sarebbe interessante sapere cosa, in realtà, intendono fare anche perché, a parte una fugace menzione al sottopasso nel programma elettorale, non sembra ci sia la concreta volontà di portare avanti il progetto.

Non è dato sapere come intenda risolvere il problema viabilità, ma di certo non ha messo in programma, nel piano degli investimenti triennali, di costruire il sottopasso.

Vedremo pertanto nell'area ex CTSZ un Centro Culturale e una Biblioteca (che noi, per ora, vorremmo rinviare o localizzare altrove) ma non un sottopasso e nessuna strada di collegamento col comparto C4 e con via Roma.

Tutto regolare: in effetti il PD ed il Sindaco, durante la campagna elettorale, non hanno mai posto l'accento sul sottopasso, non si sono mai spesi su tale argomento, per cui c'è motivo di credere che, quanto meno, non sia un'opera così importante.

Lo è invece per tutte le opposizioni Consiglieri tutte... nessuna esclusa.

Nella serata del 25.02, organizzata dalla Lista Borsari, con invito al Sindaco (che non si è presentato) e a tutti i Capogruppo consiglieri di opposizione (tutti presenti) nella quale si sono valutate le priorità per Zola, è emerso chiaramente che l'opera più importante è il sottopasso e la strada di collegamento a via Masini.

Opposizione quindi compatta... con un particolare che, a quanto pare, la maggioranza ignora... e cioè che, per effetto del ballottaggio, la minoranza rappresenta un numero di cittadini maggiore di quello della maggioranza.....

E' certo comunque che i quattro Gruppi di minoranza (PDL, Lega, Lista Borsari e Lista Noi per Zola) hanno trovato un punto di condivisione su un'idea che sicuramente rappresenta la volontà di moltissimi cittadini che conoscono il loro territorio perché lo vivono, vi lavorano e perché lo amano. Attendiamo che la maggioranza comprenda che si è oramai manifestato un unanime consenso per un'opera indifferibile.

Intanto noi, che rivendichiamo la paternità della proposta, di cui nessuno si dovrà appropriare (capito Borsari ?), diamo sin da ora il nome all'opera; per noi si chiamerà.....

SOTTOPASSO ALBERGATI !!!!!

Stefano Lelli

consumo acqua-bollette Hera triplo scandalo



Abbiamo presentato una interpellanza in Consiglio Comunale per sapere perché Hera, nelle bollette per il consumo di acqua, richiede il pagamento della c.d. depurazione e della immissione in fognatura anche a coloro che non immettono le acque nel collettore fognario.

Sono in tanti a smaltire le acque nel terreno di loro proprietà; sono la maggior parte di coloro che risiedono nelle cc.dd. "zone sparse" di collina o nella zone agricole; comunque nelle zone non servite da collettore fognario.

La Giunta (Assessore Mastrocinque), dopo approfondita consultazione con Hera (così ci dice...), ci risponde affermando che, effettivamente, nessun importo è dovuto a Hera da

parte di coloro che non immettono le acque nel collettore fognario.

Non è una notizia da poco !!! (e questo è il primo scandalo).

Sarà interessante sapere quanti sono coloro che pagano, da molti, molti anni, un importo suppletivo non dovuto; importo che, consultando alcune bollette, è pari a circa il 30% dell'importo complessivo !!

Tutti denari (tanti denari) pagati in eccesso; tutti denari (tanti denari) che Hera deve restituire !!!

E qui viene il bello.....

Perché l'Assessore ci dice:

1) Intanto Hera, secondo il regolamento che si sottoscrive all'atto della richiesta di allacciamento, è tenuta a chiedere l'importo in eccesso anche nelle zone ove non esiste il collettore purchè, in quella zona, "sia in programma o in progetto" l'esecuzione della fognatura ... (e questo sarebbe il secondo scandalo)

Sarebbe una regola "medioevale" ma, fortunatamente, non è così, perché la Corte Costituzionale, con la sentenza n.335 del 2008, ha dichiarato l'illegittimità costituzionale di quelle norme che impongono al consumatore un pagamento per servizi di cui non gode.

Per cui possiamo stare tranquilli; Hera non può chiedere compensi se le nostre acque di scarico non sono collegate ad un impianto di smaltimento o depurazione; occorre che l'Assessore (ed Hera) facciano "consultazioni un pò più approfondite"...

2) I cittadini si attivino per il rimborso di ciò che è stato versato in eccesso.

E questa è una vera vergogna...(terzo scandalo).

Dimentica l'Assessore Mastrocinque che il Comune di Zola (assieme al Comune di Bologna ed ai Comuni della Provincia) è socio di Hera per una quota pari al 59%.

Il Comune di Zola, quindi, rappresenta Hera se non sotto il profilo giuridico, sicuramente sotto il profilo politico.

Ciò è tanto vero che sono i Comuni (e solo loro) a nominare i Dirigenti di Hera.

Sono i Comuni a prendersi i dividendi sugli utili.

Sono i Comuni a "speculare" sui rialzi della azioni di Hera.

Sono i Comuni, quindi, che hanno una precisa responsabilità politica sulle sorti di Hera e sono gli stessi Comuni che, però, hanno anche il dovere primario di tutelare gli interessi collettivi.

E allora dovrà essere il Comune di Zola (e non gli utenti) ad attivarsi per gli interessi dei suoi cittadini; sarà il Comune a rivolgersi a Hera per recuperare il maltolto !!!!!

Ma state pur certi che non succederà....

Hera, per i Comuni "comunisti" suoi soci, è la fucina di denaro per la politica del consenso, è il "refugium peccatorum" dei suoi dirigenti politici, è il mezzo attraverso il quale la sinistra controlla tutto il sistema economico.

La presenza dei Comuni in Hera (così come in tutte le società partecipate che svolgono attività economica) altro non è che l'espressione di quello "statalismo rawicinato" o, in altre parole, "comunismo moderno" contro il quale il sottoscritto svolge, da sempre, una battaglia irriducibile.

Ma verrà il giorno in cui governeremo questo territorio.. e allora ...il Comune di Zola, finalmente, ... USCIRÀ DA HERA !!!

Stefano Lelli



PACE
CIAO

25 aprile 2010

65[^] anniversario Festa della Liberazione

20 aprile 2010 Zola Liberata

Ore 18,00 Santa Messa nella chiesa di Santa Maria di Gesso

Ore 18,30 Fiaccolata al Monumento di Via Valle

Intervengono:

Stefano Fiorini - Sindaco di Zola Predosa

Andrea Passuti - Presidente dell'Anpi di Zola Predosa

Lettura di brani tratti da "Le origini di una lotta" di Adolfo Belletti

Esibizione della Banda Bellini di Zola Predosa

(In caso di pioggia si terrà la sola deposizione di fiori al monumento)

24 aprile 2010

Ore 15,30 Auditorium SpazioBinario

"I testimoni di Monte Sole" documentario a cura del Parco storico di Monte Sole

Ore 17,00 Auditorium SpazioBinario

"Lo sguardo e il vissuto della Liberazione" voci e testimonianze della memoria locale

Coordina: Cinzia Venturoli.

Incontro con i partigiani: Mario Anderlini- Valter Borgatti- Costantino Monti- Romano Poli

Al termine aperitivo

ore 20,30 Teatro Testoni di Casalecchio di Reno

"L'uomo che verrà" di Giorgio Diritti

Proiezione del film, ingresso ad invito a offerta libera. E' prevista la presenza di Giorgio Diritti.

Prenotazioni presso:

ANPI e SPI-CGIL - Via Cellini 6 Zola Predosa - tel. 051/754043

stefano_cassanelli@er.cgil.it - an.pas@aliceposta.it

25 Aprile 2010

65[^] Anniversario della Liberazione

Ore 9,15 Località San Pancrazio

Ritrovo dei partecipanti con intrattenimento musicale della Banda Bellini di Zola Predosa

Ore 9,30 Corteo della Memoria fino alla Sede Municipale

Ore 10,00 Alzabandiera e deposizione di corone e fiori al Monumento ai Caduti

Ore 10,30 Sala dell'Arengo della Sede Municipale interventi di:

Stefano Fiorini - Sindaco di Zola Predosa

Andrea Marchi - Presidente ISREBO (Istituto Storico provinciale della Resistenza e dell'Età contemporanea di Bologna)

"Per costruire la Pace, diamo un futuro alla Memoria"

Premiazione degli alunni vincitori del Concorso omonimo ed esposizione dei lavori degli studenti della Scuola Media "Francesco Francia" sul tema della Memoria Storica

Consegna ufficiale di pergamene ai partigiani di Zola Predosa.

Concerto della Banda Bellini di Zola Predosa nel piazzale del Municipio

Rinfresco

Ore 12,30 Deposizione di fiori e corone ai Cippi e ai Monumenti ai Caduti del territorio

29 aprile 2010

ore 21,00 Auditorium SpazioBinario

"I persiani di tutte le guerre" - un filo spinato di parole sulla guerra, il nemico e la nostra fine quotidiana

a cura di Michele Collina e i ragazzi del laboratorio teatrale del Liceo Da Vinci di Casalecchio di Reno

Ingresso a offerta libera